

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 – 02100 – Rieti - C.F. e P.I. 00821180577
Tel. 0746-2781 – PEC: asl.rieti@pec.it – www.asl.rieti.it

Direttore Generale: Dott.ssa Marinella D’Innocenzo
Decreto Presidente Regione Lazio n. T00215 del 21.11.2017
Deliberazione n. 1/D.G. del 06/12/2017

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 821 del 09 SET, 2019

STRUTTURA PROPONENTE U.O.C. TECNICO PATRIMONIALE

Oggetto: *Indizione Procedura di gara in unione d’acquisto dell’Area Aggregata “1” nell’interesse della ASL di Rieti capofila, della ASL Roma 4, della ASL Roma 5 e della ASL di Viterbo da esperire nella forma della procedura aperta ai sensi dell’art. 60 del D.lgs 50/2016, per l’affidamento del servizio di manutenzione aree a verde. (4 lotti). N. gara 7522173*

Estensore: Dott. Roberto Grillo

Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell’istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell’art.1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. n.165/2001, nonché garantendo l’osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all’art.1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta altresì che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell’Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell’art.1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii..

Responsabile del Procedimento: dr.ssa Teodori Roberta

Data 03/09/2019

Firma Roberto Grillo

Il Dirigente della UOC: Ing. Antonino Germolè

Data 03/09/2019

Firma Antonino Germolè

Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui imputare la spesa: 509030203 - PROV. 423

Autorizzazione: 202050502 - Aut. 65.36/2019

Data 05/09/2019

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Firma Dott.ssa Anna Petti

Parere del Direttore Amministrativo

Dott.ssa Anna Petti

favorevole

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)

Data 06.09.2019

Firma Anna Petti

Parere del Direttore Sanitario f.f.

Dr. Gennaro D’Agostino

favorevole

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)

Data 09.09.2019

Firma Gennaro D’Agostino

IL RESPONSABILE DELLA U.O.C. TECNICO PATRIMONIALE

PREMESSO che:

- la Regione Lazio con D.C.A n. 287/2017 ha individuato quest'Azienda quale capofila per l'espletamento della procedura in unione d'acquisto dell'Area Aggregata "1" nell'interesse della ASL di Rieti capofila, della ASL Roma 4, della ASL Roma 5, della ASL di Viterbo, e dell'A.O. Sant'Andrea di Roma, per l'affidamento del servizio di manutenzione aree a verde;
- con nota prot. 29051 del 11/06/2018 il Direttore Generale, con visto del dirigente responsabile della UOC Acquisizione e Logistica di Beni e Servizi, incaricato dell'espletamento della suddetta procedura di gara, ha costituito un apposito gruppo di lavoro, come previsto all'art. 4 dell'allegato A al D.C.A n. 287/2017 D.C.A n. 287/2017;
- con DCA n. 246/2018, successivo alla suddetta nota, la Regione Lazio ha autorizzato all'espletamento della procedura di gara in forma aggregata la sola ASL Roma 4;
- per le vie brevi, la ASL Roma 5 e la ASL di Viterbo, hanno chiesto di aderire alla gara in forma aggregata;

VISTA la nota prot. 37750 del 05/07/2019 a firma del Direttore Generale della ASL di Rieti, con la quale è stato chiesto ai Provveditori delle sopramenzionate Aziende dell'Area Aggregata "1" di trasmettere la delega all'espletamento della procedura di gara in forma aggregata e, contestualmente, la trasmissione dei fabbisogni necessari all'avvio della procedura stessa;

VISTE le note a firma dei Direttori generali della ASL di Viterbo e della Roma 5, con le quali sono state trasmesse le deleghe all'espletamento della procedura di gara unitamente ai fabbisogni per la stessa;

PRESO ATTO che la ASL Roma 4, in virtù dell'autorizzazione decretata nel DCA n. 246/2018, ha trasmesso i proprio fabbisogni senza la delega a firma del Direttore Generale;

VISTA la determinazione n. 1102 del 28/05/2019, con la quale è stato affidato servizio di censimento delle aree verdi di pertinenza della ASL di Rieti al Geom. Sergio Bianchetti in virtù della maturata esperienza e della conoscenza delle aree di pertinenza della ASL stessa;

PRESO ATTO che a seguito del sopra menzionato affidamento sono stati predisposti i fabbisogni delle aree verdi di pertinenza della ASL di Rieti;

CONSIDERATO che sulla base dei suddetti fabbisogni il RUP ha predisposto gli atti di gara, per un fabbisogno triennale relativo agli importi specifici di seguito dettagliati:

n.	Descrizione servizi/beni	Importo al netto d'Iva
1	Manutenzione ordinaria, pulizia e gestione delle aree a verde della ASL di Rieti	€ 1.050.000,00
2	Manutenzione ordinaria, pulizia e gestione delle aree a verde della ASL Roma 4	€ 195.000,00
3	Manutenzione ordinaria, pulizia e gestione delle aree a verde della ASL Roma 5	€ 195.000,00
4	Manutenzione ordinaria, pulizia e gestione delle aree a verde della ASL Viterbo	€ 195.000,00
Importo totale a base di gara		€ 1.635.000,00



PRESO ATTO che l'importo complessivo degli oneri per la sicurezza, cioè delle misure adottate per eliminare/ridurre al minimo i rischi derivanti dalle interferenze delle lavorazioni, desunti dallo schema di D.U.V.R.I. è pari a € 1.200,00;

CONSIDERATO che il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) e comma 12 del Codice, nel caso in cui nel corso dell'esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione del servizio fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto;

PRESO ATTO, quindi, che ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 1.962.000,00 oltre IVA, comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze e che il valore massimo di ogni singolo lotto è il seguente:

- ad €. 1.260.000,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze per il lotto 1;
- ad €. 234.000,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze per il lotto 2;
- ad €. 234.000,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze per il lotto 3;
- ad €. 234.000,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze per il lotto 4;

CONSIDERATO che il valore complessivo stimato per l'appalto è sopra la soglia di rilevanza comunitaria indicata nell'articolo 35, comma 1, lettera c) del Codice;

RITENUTO, quindi, di indire una procedura in unione d'acquisto dell'Area Aggregata "1" nell'interesse della ASL di Rieti capofila, della ASL Roma 4, della ASL Roma 5 e della ASL di Viterbo da esperire nella forma della procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs 50/2016, per l'affidamento del servizio di manutenzione aree a verde. (4 lotti);

VISTO l'art. 51 del Codice nel quale si legge che *"nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq)"*;

RITENUTO pertanto di suddividere la procedura in n. 4 lotti funzionali, come di seguito specificato:

Numero Lotto	oggetto del lotto	CIG
1	Manutenzione ordinaria, pulizia e gestione delle aree a verde della ASL di Rieti	8015326841
2	Manutenzione ordinaria, pulizia e gestione delle aree a verde della ASL Roma 4	8015392EB6
3	Manutenzione ordinaria, pulizia e gestione delle aree a verde della ASL Roma 5	80153983AD
4	Manutenzione ordinaria, pulizia e di gestione delle aree a verde della ASL Viterbo	8015408BEB

CONSIDERATO che l'appalto verrà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. a favore dell'operatore

economico che avrà ottenuto il punteggio complessivo – qualità/prezzo – più alto secondo i criteri stabiliti negli atti di gara;

VISTO il bando di gara ed i suoi allegati che sono parte integrale e sostanziale del presente atto:

- All 1 Bando di gara;
- All 1.1 estratto del bando di gara;
- All 1.2 disciplinare di gara;
- All 1.3 capitolato speciale;
- All 1.3.1 metri quadri superfici, siepi ed essenze arboree;
- All 1.3.2 nominativi personale impiegato (ex art. 50 del Codice);
- All 1.4 domanda di partecipazione;
- All 1.5 schema di contratto;
- All 1.6 Patto di Integrità;
- All 1.7 Dichiarazione di conformità agli standard sociali;
- All 1.8 D.U.V.R.I;
- All 1.9 referenti sopralluogo
- All 1.10 attestazione di avvenuto sopralluogo;

VISTO l'art. 40, comma 2, del Codice che impone l'utilizzo di piattaforme elettroniche di negoziazione, che garantiscono il rispetto dell'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte nelle procedure di affidamento;

RITENUTO pertanto di avvalersi, per l'espletamento della procedura di gara in parola, della piattaforma di negoziazione messa a disposizione della Regione Lazio, ovvero il Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (in seguito: SATER), accessibile dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/>;

VISTI gli articoli 72 e 73 del Codice che dispongono la pubblicazione del bando di gara, rispettivamente, sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, di seguito GUCE e, a livello nazionale;

VISTO il D.M. del 2 dicembre 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che dispone la pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara:

- sulla piattaforma ANAC e, fino alla data di funzionamento della piattaforma ANAC, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici, entro il sesto giorno ferialo successivo a quello del ricevimento della documentazione da parte dell'Ufficio inserzioni dell'Istituto poligrafico e zecca dello Stato (art. 2 comma 1);
- sul profilo del committente (art. 2 comma2);
- sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, (art. 2 comma 4);
- per estratto su *“su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti”* (art. 3);

RITENUTO pertanto di approvare, in ogni loro parte, gli atti di gara e di pubblicare il Bando e l'Esito di gara:

- sulla GUCE;
- sulla GURI;
- sul sito web dell'Azienda;
- sulla piattaforma SATER;
- per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale;
- sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

PRESO ATTO che la spesa presunta necessaria per la pubblicazione dell'avviso sulla G.U.R.I. è stimata in € 3.500,00 Iva inclusa;

RAVVISATA la necessità di individuare un operatore economico a cui affidare il servizio di pubblicazione sui quotidiani a livello nazionale e locale;

PRESO ATTO che la spesa presunta per il servizio di pubblicazione di cui sopra è inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice;

CONSIDERATO altresì che per gli acquisti *infra* 1.000 euro, permane la possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche, in forza della disposizione normativa di cui all'art. 1, co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296., non abrogata a seguito dell'emanazione del Codice dei contratti pubblici;

VISTE le linee guida n. 4, di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" di seguito Linee guida sotto soglia, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

VISTO il punto 2.1 delle linee guida suddette nel quale si legge che: *"L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 d.lgs. 50/2016, ivi compreso l'affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e di tutela dell'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese"*;

VISTE le richieste di preventivo inviate per e-mail ai seguenti operatore economici:

- GRUPPO EDITORIALE EFFEMENTI S.RL.;
- RCS Media Group S.p.A.;
- PubblGare Management S.r.l.;
- Lexmedia S.r.l.;

VISTI i preventivi ricevuti dai suddetti operatori economici:

- GRUPPO EDITORIALE EFFEMENTI S.RL.;
- RCS Media Group S.p.A.;
- PubblGare Management S.r.l.;

VISTA la comparazione dei prezzi come meglio evidenziata nella tabella sottostante:

DESCRIZIONE	EFFEMENTI	RCS	PubbliGare
Servizio di pubblicazione Estratto del Bando ed esito bando sui quotidiani	1.880,00	1.130,00	1.500,00

RITENUTO di affidare all'operatore economico RCS Media Group S.p.A il servizio di pubblicazione del bando di gara e dell'esito del bando di gara su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a diffusione locale, per l'importo di € 1.130,00 iva esclusa, in considerazione del prezzo più basso – CIG ZB2299BAF9;

PRESO ATTO che l'art. 5 del D.M. del 2 dicembre 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dispone che *"le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione"*;

DATO ATTO che in ossequio a quanto previsto dalla Deliberazione n. 1174 del 19 dicembre 2018 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, il contributo di avvio della procedura di scelta del contraente, nella misura prevista dall'art. 2 della suddetta deliberazione, dovuto da questa Amministrazione per la procedura di cui trattasi, è pari ad € 600,00;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale n. 486 del 04/06/2019 con la quale è stato approvato il "Regolamento recante al disciplina per la corresponsione del fondo incentivante di cui all'art. 113 del D.lgs 50/2016", di seguito "Regolamento";

VISTO l'art. 4 del sopra citato Regolamento, il quale individua le percentuali per la determinazione del fondo incentivante di cui all'art. 113 del Codice;

RITENUTO di accantonare, in virtù dell'art. 113 del Codice, la somma di € 29.430,00 IVA compresa, pari al 1,8% dell'importo stimato dell'appalto, così come previsto dal sopra menzionato "Regolamento recante la disciplina per la corresponsione del fondo incentivante di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016" della ASL di Rieti;

VISTO l'art. 7 del Regolamento che, in ottemperanza ai commi n. 3 e 4 dell'art. 113 del Codice, prevede che l'accantonamento avvenga secondo le seguenti modalità:

- a) 80% (ottanta per cento) delle risorse quantificate sul fondo premialità e fasce secondo quanto sancito dall'art. 81 del CCNL del personale comparto Sanità 2016-2018;
- b) 20% (venti per cento) delle risorse quantificate su apposito Conto di costo dedicato da destinare, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata;

RITENUTO pertanto di prevedere l'accantonamento della somma di € 29.430,00 IVA compresa, sul conto di stato patrimoniale 202050502 "Altri Fondi incentivi funzioni tecniche Art. 113 D.Lgs 50/2016" del bilancio 2019, come di seguito specificato:

- o € 23.544,00 per le finalità di cui all'art. 113 comma 3 del Codice;
- o € 5.886,00 per le finalità di cui all'art. 113 comma 4 del Codice;

RITENUTO di dover individuare, ai sensi degli artt. 31 e 101 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., quali

- Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) Dr.ssa Teodori Roberta – Dirigente Amministrativo della UOC Tecnico Patrimoniale;
- Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) – Sig.ra Santina Procopio, assistente tecnico della UOC Tecnico Patrimoniale;
- Assistente al DEC: Sig. Leandro Marchetti, assistente tecnico della UOC Tecnico Patrimoniale;

DATO ATTO che la proposta è coerente con il vigente Piano Triennale Aziendale della Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

VISTO il D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in narrativa

- DI INDIRE una procedura in unione d'acquisto dell'Area Aggregata "1" nell'interesse della ASL di Rieti capofila, della ASL Roma 4, della ASL Roma 5 e della ASL di Viterbo da esperire nella forma della procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs 50/2016, per l'affidamento del servizio di manutenzione aree a verde. (4 lotti);
- DI SUDDIVIDERE la procedura in n. 4 lotti funzionali, come di seguito specificato:

Numero Lotto	oggetto del lotto	CIG
1	Manutenzione ordinaria, pulizia e gestione delle aree a verde della ASL di Rieti	8015326841
2	Manutenzione ordinaria, pulizia e gestione delle aree a verde della ASL Roma 4	8015392EB6
3	Manutenzione ordinaria, pulizia e gestione delle aree a verde della ASL Roma 5	80153983AD
4	Manutenzione ordinaria, pulizia e gestione delle aree a verde della ASL Viterbo	8015408BEB

- DI PRENDERE ATTO che il valore stimato dell'appalto è pari ad euro € 1.635.000,00 (IVA esclusa) comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ammontanti ad € 1.200,00;
- DI PRENDERE ATTO che il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) e comma 12 del Codice, nel caso in cui nel corso dell'esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione del servizio fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto;
- DI PRENDERE ATTO che ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 1.962.000,00 oltre IVA, comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze e che il valore massimo di ogni singolo lotto è il seguente:
 - ad €. 1.260.000,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze per il lotto 1;
 - ad €. 234.000,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze per il lotto 2;
 - ad €. 234.000,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze per il lotto 3;
 - ad €. 234.000,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze per il lotto 4;
- DI APPLICARE quale criterio di aggiudicazione dell'appalto quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., a favore dell'operatore economico che avrà ottenuto il punteggio complessivo – qualità/prezzo – più alto secondo i criteri stabiliti negli atti di gara;
- DI APPROVARE il bando di gara ed i suoi allegati quali parti integrali e sostanziali del presente atto:
 - All 1 Bando di gara;
 - All 1.1 estratto del bando di gara;
 - All 1.2 disciplinare di gara;
 - All 1.3 capitolato speciale;

- All 1.3.1 metri quadri superfici, siepi ed essenze arboree;
 - All 1.3.2 nominativi personale impiegato (ex art. 50 del Codice);
 - All 1.4 domanda di partecipazione;
 - All 1.5 schema di contratto;
 - All 1.6 Patto di Integrità;
 - All 1.7 Dichiarazione di conformità agli standard sociali;
 - All 1.8 D.U.V.R.I;
 - All 1.9 referenti sopralluogo
 - All 1.10 attestazione di avvenuto sopralluogo;
- DI PUBBLICARE il Bando e l'Esito di gara:
- sulla GUCE;
 - sulla GURI;
 - sul sito web dell'Azienda;
 - sulla piattaforma SATER;
 - per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale;
 - sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- DI AFFIDARE all'operatore economico RCS Media Group S.p.A il servizio di pubblicazione del bando di gara e dell'esito del bando di gara su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a diffusione locale, per l'importo di € 1.586,00 iva compresa, in considerazione del prezzo più basso CIG ZB2299BAF9 ;
- DI STIMARE in circa 3.500, euro iva inclusa l'importo necessario per la pubblicazione del bando di gara sulla GURI;
- DI INCLUDERE l'onere derivante dal presente provvedimento, pari ad € 5.686,00 al conto di Conto Economico 509030203 "altri oneri diversi di gestione" – bilancio 2019 di cui:
- € 5.086,00 iva compresa per oneri di pubblicazione del bando e dell'esito di gara sulla GURI e sui quotidiani;
 - € 600,00 per l'onere relativo al contributo dovuto dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- DI DARE ATTO inoltre che le spese relative alla pubblicazione del bando della procedura di affidamento, ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e del D.M. 2 dicembre 2016, sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;
- DI PREVEDERE l'accantonamento, in virtù dell'art. 113 del Codice, della somma di € 29.430,00 IVA compresa, pari al 1,8% dell'importo stimato dell'appalto, così come previsto dal "Regolamento recante la disciplina per la corresponsione del fondo incentivante di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016" della ASL di Rieti;
- DI PRECISARE, quindi, che l'onere dell'affidamento del servizio in oggetto per quest'Azienda, relativo al Lotto n. 1 della procedura di gara, ammonta ad € 1.079.730,00 IVA esclusa, ovvero 1.317.270,60 IVA inclusa, comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e della quota incentivo di cui all'art. 113 del Codice ed è coerente con l'autorizzazione di cui al DCA U00246/2018 e verranno finanziati con fondi propri del bilancio aziendale nel rispetto del budget settoriale assegnato a questa UOC;
- DI NOMINARE ai sensi degli artt. 31 e 101 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., quali
- Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) Dr.ssa Teodori Roberta – Dirigente Amministrativo della UOC Tecnico Patrimoniale;
- 

Oggetto: Indizione Procedura di gara in unione d'acquisto dell'Area Aggregata "1" nell'interesse della ASL di Rieti capofila, della ASL Roma 4, della ASL Roma 5 e della ASL di Viterbo da esperire nella forma della procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs 50/2016, per l'affidamento del servizio di manutenzione aree a verde. (4 lotti). N. gara 7522173. Pag. 9 di 10

- Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) – Sig.ra Santina Procopio, assistente tecnico della UOC Tecnico Patrimoniale;
 - Assistente al D.E.C.: Sig. Leandro Marchetti, assistente tecnico della UOC Tecnico Patrimoniale;
- DI PRENDERE ATTO che in ossequio a quanto previsto dalla Deliberazione n. 1174 del 19 dicembre 2018 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, il contributo di avvio della procedura di scelta del contraente, nella misura prevista dall'art. 2 della suddetta deliberazione, dovuto da questa Amministrazione per la procedura di cui trattasi, è pari ad € 600,00;
- DI DARE MANDATO alla U.O.C. Economico Finanziaria affinché liquidi, alla scadenza del quadrimestre, il bollettino MAV che l'ANAC renderà disponibile in apposita area riservata del "Servizio di Riscossione", per un importo pari alla somma dei valori dei contributi dovuti per ciascun numero gara assegnato dal Sistema SIMOG nel quadrimestre di riferimento, nella quale è ricompreso l'importo di € 600,00 relativo alla contribuzione della procedura di gara in oggetto;
- DI DISPORRE che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18.09.2009, n. 69 e del D. Lgs. 14.03.2013 n. 33;

in oggetto

per esteso

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto che:

- il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. n. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta, altresì, che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art. 1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii.;
- il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario hanno espresso parere positivo con la sottoscrizione dello stesso;

DELIBERA

- di approvare la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo non essendo sottoposto al controllo regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art.30 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni ed integrazioni e degli artt. 21 e 22 della L.R. 45/96.


Il Direttore Generale
Dott.ssa Marinella D'Innocenzo



La presente Deliberazione è inviata al Collegio Sindacale

in data 09 SET. 2019

La presente Deliberazione è esecutiva ai sensi di legge

dal 09 SET. 2019

La presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line aziendale
ai sensi dell'art.32, comma 1, L.18.09.2009, n.69 e del D.Lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto

per esteso

in data 09 SET. 2019

Rieti li 09 SET. 2019

IL FUNZIONARIO



ASL di Rieti**BANDO DI GARA. n. gara 7522173**

I) ASL di Rieti C.F. e P.I. 00821180577, Via del Terminillo, 42 (02100) Rieti – Italia. Tel. 0746/2781. PEC: asl.rieti@pec.it – www.asl.rieti.it. Bando, allegati e Capitolato sono disponibili su <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/> e www.asl.rieti.it.

II) procedura in unione d'acquisto dell'Area Aggregata "1" nell'interesse della ASL di Rieti capofila, della ASL Roma 4, della ASL Roma 5 e della ASL di Viterbo, per l'affidamento del servizio di manutenzione aree a verde. (4 lotti). Lotto 1 € 1.050.000,00, CIG: 8015326841; Lotto 2 € 195.000,00, CIG: 8015392EB6; Lotto 3 € 195.000,00, CIG: 80153983AD; Lotto 4 € 195.000,00, CIG: 8015408BEB; Durata dell'appalto: 36 mesi. E' data possibilità di presentare offerta per uno o per più lotti.

III) Le forme giuridiche da assumere per la partecipazione alla gara sono quelle previste dall'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Per ulteriori informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico, relative all'appalto si rimanda al disciplinare di gara ed al capitolato speciale. Cauzioni e garanzie richieste: cfr. Disciplinare di gara. L'appalto è finanziato con fondi propri del bilancio aziendale. Applicazione del regolamento approvato con DCA Regione Lazio n. U00032 del 30/01/2017 recante "disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento"

IV) procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs 50/2016. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo gli elementi indicati nel Disciplinare di gara. Termine per il ricevimento delle offerte: ore xx:xx del xx/xx/xxxx. La presentazione delle offerte è accettata esclusivamente per via elettronica attraverso la Piattaforma Sater. Durata offerta: 180 giorni. Apertura offerte: xxxx ore 10:00. Luogo: seduta pubblica virtuale. Per le modalità di accesso e partecipazione alla seduta di gara si rinvia all'apposito manuale per gli operatori economici intitolato "Seduta virtuale" disponibile sulla piattaforma SATER.

VI) codice NUTS ITI4, CPV: 77310000-6 Servizi di piantagione e manutenzione di zone verdi, data invio GUCE: XX/XX/XXXX; Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LAZIO SEZIONE DI ROMA Via Flaminia 189, 00196 Roma. Responsabile unico del procedimento: Dr.ssa Roberta Teodori.

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI
VIA del TERMINILLO, 42 - 02100 – RIETI
TEL.0746-2781-PEC:asl.rieti@pec.it – www.asl.rieti.it

ESTRATTO DEL BANDO DI GARA – numero gara [7522173]

L'ASL di Rieti ha indetto una la procedura in unione d'acquisto dell'Area Aggregata "1" nell'interesse della ASL di Rieti capofila, della ASL Roma 4, della ASL Roma 5 e della ASL di Viterbo, da esperire nella forma della procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs 50/2016, per l'affidamento del servizio di manutenzione aree a verde. (4 lotti), per un importo complessivo di € 1.635.000,00 oltre iva e compresi oneri per la sicurezza di € 1.200,00, per la durata di anni 3 (tre), le cui offerte, come previsto dal bando di gara pubblicato sulla GURI n. xxxx del xx/xx/2019, dovranno pervenire entro e non oltre le ore **13:00** del **xxx/0xx/2019**, esclusivamente per via elettronica attraverso la piattaforma telematica SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-delsistema/guide/> . La documentazione di gara è disponibile anche al link: www.asl.rieti.it, "Elenco Bandi" – "Avvisi in corso".

Il Responsabile del procedimento
Dr.ssa Roberta Teodori





AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it
www.asl.rieti.it C.F. e P.I. 00821180577

U.O.C. TECNICO PATRIMONIALE

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura in unione d'acquisto dell'Area Aggregata "1" nell'interesse della ASL di Rieti capofila, della ASL Roma 4, della ASL Roma 5 e della ASL di Viterbo da esperire nella forma della procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs 50/2016, per l'affidamento del servizio di manutenzione aree a verde. (4 lotti).

Numero Gara: 7522173

1.	PREMESSE	3
2.	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	3
2.1	Documenti di gara.....	3
2.2	REGISTRAZIONE DEI CONCORRENTI.....	4
2.3	Chiarimenti.....	5
2.4	Comunicazioni.....	5
3.	OGGETTO DELL' APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	5
4.	DURATA DELL' APPALTO, OPZIONI E RINNOVI	7
4.1	Durata.....	7
4.2	Opzioni e rinnovi	7
5.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	8
6.	REQUISITI GENERALI	9
7.	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	9
7.1	Requisiti di idoneità:	10
7.2	Requisiti di capacità economica e finanziaria	10
7.3	Requisiti di capacità tecnica e professionale	10
7.4	Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE.....	11
8.	AVVALIMENTO	11
9.	SUBAPPALTO.....	12
10.	GARANZIA PROVVISORIA	13
11.	SOPRALLUOGO	15
12.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL' ANAC.....	16
13.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL' OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	17
14.	SOCCORSO ISTRUTTORIO	18
15.	CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	19
15.1	Domanda di partecipazione	19
15.2	Documento di gara unico europeo	20
15.3	Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo.....	22
16.	CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA	27
17.	CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA	29
18.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	29
18.1	Criteri di valutazione dell' offerta tecnica.....	30
18.2	Metodo di attribuzione del punteggio dell' offerta tecnica	30
18.3	Metodo di attribuzione del punteggio dell' offerta economica	32
18.4	Metodo per il calcolo dei punteggi	32
19.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	32
20.	COMMISSIONE GIUDICATRICE	33
21.	APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	34
22.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	35
23.	AGGIUDICAZIONE DELL' APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	35
24.	CORRISPETTIVO, FATTURAZIONE E PAGAMENTI	37
25.	CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE	38
26.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	38
27.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	38



1. PREMESSE

Con delibera a contrarre n. del, questa Amministrazione ha indetto la procedura in unione d'acquisto dell'Area Aggregata "1" nell'interesse della ASL di Rieti capofila, della ASL Roma, della ASL Roma 5 e della ASL di Viterbo da esperire nella forma della procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs 50/2016, per l'affidamento del servizio di manutenzione aree a verde. (4 lotti).

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di svolgimento del servizio sono le aziende individuate nell'ambito dell'Area Aggregata 1, site nella Regione Lazio. [codice NUTS: ITI4]

Lotto 1 CIG. **8015326841**

Lotto 2 CIG. **8015392EB6**

Lotto 3 CIG. **80153983AD**

Lotto 4 CIG. **8015408BEB**

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la dott.ssa Teodori Roberta.

Si precisa che la presente procedura di gara è indetta, in attuazione al DCA Regione Lazio n. 287/2017 che, nell'ambito dell'Area Aggregata, individua la ASL di Rieti come capofila per l'espletamento della procedura stessa in favore della ASL Roma 4, della ASL Roma 5 e della ASL di Viterbo.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di gara;
- 2) Disciplinare di gara;
- 3) Capitolato Speciale d'Appalto
- 4) Domanda di partecipazione;
- 5) Schema di contratto;
- 6) Patto di integrità;
- 7) Dichiarazione di conformità agli standard sociali ;
- 8) Attestazione di avvenuto sopralluogo;
- 9) Referenti sopralluogo



10) D.U.V.R.I.;

La documentazione di gara è disponibile sul Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (in seguito: SATER), accessibile dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/> (denominato in seguito: sito) conforme alle prescrizioni di cui all'art. 58 del Codice.

Tramite il sito si accede alla procedura ed alla relativa documentazione di gara.

Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la registrazione al SATER con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo paragrafo 2.2.

La presentazione dell'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso il SATER e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

Ogni operazione effettuata attraverso il SATER è memorizzata nel registro di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni azione compiuta sul SATER e si intende compiuta nel giorno e nell'ora risultanti dalle registrazioni stesse.

Le registrazioni di sistema relative alle operazioni eseguite nell'ambito della partecipazione alla presente procedura sono conservate a sistema e fanno piena prova nei confronti degli utenti del SATER.

Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate digitalmente, in conformità alle disposizioni tecniche e normative di cui all'art. 43 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i..

2.2 REGISTRAZIONE DEI CONCORRENTI

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al SATER, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

La registrazione al SATER deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo. L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del SATER dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno del SATER si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del SATER e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati e le guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.



2.3 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati mediante il SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/> fino a 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata. Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite SATER e con la pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/> nella sezione "Bandi aperti" dedicata alla presente procedura. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.4 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6, del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di registrazione al SATER, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice. Tutte le comunicazioni tra la Stazione Appaltante e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il SATER all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione. È onere dell'operatore economico concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma "Registrazione e funzioni base" e "Gestione anagrafica" (per la modifica dei dati sensibili) accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>. Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione Appaltante; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:



Tabella n. 1 – Descrizione dei lotti

Numero Lotto	oggetto del lotto	CIG
1	Manutenzione ordinaria, pulizia e gestione delle aree a verde della ASL di Rieti	8015326841
2	Manutenzione ordinaria, pulizia e gestione delle aree a verde della ASL Roma 4	8015392EB6
3	Manutenzione ordinaria, pulizia e gestione delle aree a verde della ASL Roma 5	80153983AD
4	Manutenzione ordinaria, pulizia e gestione delle aree a verde della ASL Viterbo	8015408BEB

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

Tabella n. 2 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Manutenzione ordinaria, pulizia e gestione delle aree a verde della ASL di Rieti	77310000-6	P	€ 1.050.000,00
2	Manutenzione ordinaria, pulizia e gestione delle aree a verde della ASL Roma 4	77310000-6	P	€ 195.000,00
3	Manutenzione ordinaria, pulizia e gestione delle aree a verde della ASL Roma 5	77310000-6	P	€ 195.000,00
4	Manutenzione ordinaria, pulizia e gestione delle aree a verde della ASL Viterbo	77310000-6	P	€ 195.000,00
Importo totale a base di gara				€ 1.635.000,00

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice, l'importo posto a base di gara per ogni singolo lotto comprende anche i costi della manodopera, calcolati sulla base delle tabelle del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 1.200,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e **non è soggetto a ribasso**.

Con riferimento agli oneri sulla sicurezza, è stato redatto apposito Documento Unico di Valutazione

dei Rischi da Interferenze (DUVRI) preliminare, Allegato 1.10 al presente Disciplinare, il quale contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard e dei costi relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei singoli contratti, così come previsto dall'articolo 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Resta comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso. Resta inteso che qualora le Aziende ritengano che, con specifico riferimento ai luoghi in cui si svolge la singola prestazione, possano sussistere rischi da interferenza, procederanno alla redazione del documento che dovrà essere sottoscritto per accettazione dal Fornitore (art. 2.2 del Capitolato).

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 36 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto ovvero del verbale di consegna anticipata del servizio nelle more della stipula del contratto.

4.2 OPZIONI E RINNOVI

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, nel caso in cui nel corso dell'esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione del servizio fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, stimato in mesi 6. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € € 1.962.000,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. Il valore massimo di ogni singolo lotto è il seguente:

- ad €. 1.260.000,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze per il lotto 1;
- ad €. 234.000,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze per il lotto 2;
- ad €. 234.000,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze per il lotto 3;
- ad €. 234.000,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze per il lotto 4;



5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È **vietato** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È **vietato** al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

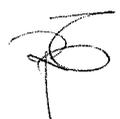
È **vietato** al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).



Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla *delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016*.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.



7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ:

- 1) essere iscritti, per attività inerenti i servizi oggetto di gara, al Registro delle Imprese o ad uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'articolo 83, comma 3, D.Lgs. 50/2016;
- 2) essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale necessari per la corretta esecuzione del Servizio, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2), D.Lgs. 81/2008;
- 3) non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Fatturato globale medio annuo aver realizzato, nei tre esercizi finanziari antecedenti alla data di pubblicazione del Bando di gara sulla GURI per i quali risulta approvato il relativo bilancio, un fatturato globale medio annuo, al netto dell'IVA, complessivamente non inferiore all'importo posto a base di gara per ciascun lotto per cui si presenta offerta; (tale requisito deve essere dichiarato e dimostrato per ciascuno dei lotti per cui si presenta offerta).

Tale requisito è richiesto per validare la solidità economica dell'operatore economico concorrente.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi/forniture analoghi

L'operatore economico concorrente dovrà aver effettuato servizi analoghi a quelle oggetto del lotto per cui presenta offerta nel corso del triennio antecedente alla pubblicazione del bando di gara, per un importo **pari o superiore alla metà dell'importo del lotto per il quale partecipa.**

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;



Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti di ordine generale punto 6 e di idoneità di cui al punto 7 n. da 1) a 3) devono essere posseduti da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al **punto 7.2** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Il requisiti di cui al precedente **punto 7.3** deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.



È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, il RUP richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.4, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il **divieto di subappalto**:

- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'**esclusione** del concorrente dalla gara.



Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

È vietata la cessione del contratto.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a 2% dell'importo a base di gara, per ciascun lotto per il quale si presenta offerta e precisamente di importo pari:
 - ad € 21.000,00 *per il lotto 1*, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice;
 - ad € 3.900,00 *per il lotto 2*, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice;
 - ad € 3.900,00, *per il lotto 3*, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice;
 - ad € 3.900,00, per il lotto 4, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice;
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. con versamento a favore della ASL DI Rieti presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Rieti IBAN: IT 15K 01005 146000 000000218110 specificando la causale del versamento. Non sono ammessi versamenti in contanti ed assegni;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.



Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/impreses_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.



In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso le Aziende destinatarie del servizio, per ogni lotto, è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni dal lunedì al venerdì.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata a i nominativi indicati nell'allegato [1.9] al Capitolato Speciale e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro le ore del giorno

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno tre giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al

regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1377 del 21 dicembre 2016 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara. Il contributo dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta è di seguito indicato:

- Lotto 1 € 140,00
- Lotto 2 € 20,00
- Lotto 3 € 20,00
- Lotto 4 € 20,00

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dal lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica), per ciascun lotto, deve essere effettuata sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-delsistema/guide/> . Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse. L'offerta deve essere collocata sul SATER entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 23:59 del giorno xx/xx/2019**.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti sul SATER più offerte dello stesso operatore economico per lo stesso lotto, salvo diversa indicazione dell'operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente disciplinare.

Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il SATER è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul SATER e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utile/i.

In ogni caso il concorrente esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del SATER.

La Stazione Appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del SATER.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.



Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore.

Il DGUE, la domanda di partecipazione, la dichiarazione circa il possesso dei requisiti professionali devono essere redatte sugli appositi modelli predisposti dalla stazione Appaltante e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/> nella sezione dedicata alla presente procedura nonché sul SATER.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice. L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e

della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione. Tale documentazione dovrà essere inserita sul SATER secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma reperibili al seguente indirizzo <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-delsistema/guide/>.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta in bollo, secondo il modello Allegato 1.4 - Domanda di partecipazione, e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il bollo può essere assolto mediante una delle seguenti modalità:

- applicazione del contrassegno telematico sul modulo per l'attestazione del pagamento allegato alla documentazione di gara (Allegato 1.4.1 – Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo), avendo cura di indicare, in particolare, il numero identificativo e la data dello stesso;
- virtualmente, previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate al soggetto che ne ha fatto richiesta, avendone i requisiti, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642/72.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, utilizzando il modello presente sul SATER secondo quanto di seguito indicato. Il DGUE presente sul SATER, una volta compilato, dovrà



essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa".

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun'ausiliaria, allega sul SATER:

- 1) DGUE redatto compilando il modello presente sul SATER, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte V;
- 2) dichiarazione integrativa a firma dell'ausiliaria nei termini di cui al punto 15.3.1;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 4) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 5) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 6) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

- 7) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).



Fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al D.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE dovrà compilare il modulo "DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PARAGRAFO 15.3.1 DEL DISCIPLINARE DI GARA", (contenute nello schema di domanda di partecipazione) in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. c) c-bis) c-ter) f-bis) e f-ter) del Codice – cfr. punto 15.3.1 del presente Disciplinare.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale cui al par. 7.3 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative (contenute nello schema di domanda di partecipazione)

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. c), c-bis), c-ter), f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;



3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccezionata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante *con atto deliberativo n. 89/D.G.f.f. del 31.01.2014 reperibile su <http://www.asl.ri.it/trasparenza/codici-disciplinari.php>* e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

6. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

7. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
8. dichiara di aver preso visione dei luoghi ed allega il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;
9. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
10. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
11. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti



informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

12. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 12, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

13. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;
14. copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore, non necessaria nel caso in cui il dichiarante firmi digitalmente la documentazione;
15. (in caso di sottoscrizione del procuratore) copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura”.
16. patto di integrità timbrato e sottoscritto dal Legale rappresentante del Concorrente, a pena di esclusione, (allegato 1.6)
17. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
18. Per gli operatori economici che presentano la **cauzione provvisoria in misura ridotta**, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice, copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
19. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
20. attestazione di avvenuto sopralluogo (allegato 1.8) (uno per ogni lotto per cui si presenta offerta);

21. dichiarazione ai sensi del DPR445/2000 a fornire, per la concimazione, prodotti in possesso del marchio CIC o di marchi equivalenti rispetto al criterio (art. 1.3 CSA);

22. Allegato 1.4.1 – Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo;

23. Dichiarazione di conformità agli standard sociali;

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;



- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

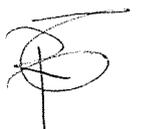
Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.



Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta “B – Offerta tecnica” contiene, **a pena di esclusione**, i documenti contenenti le proposte relative agli **elementi di natura qualitativa** dettagliati nella tabella riepilogativa “**Criteri di Valutazione**” di cui al punto 18.1. Nello specifico,

- a) **N. 7 Relazioni tecniche e/o dichiarazioni illustrative**, redatte secondo le informazioni presenti nel Capitolato Tecnico, contenente i criteri per l'attribuzione dei punteggi di qualità, con la lettera identificativa di ciascun criterio, come di seguito meglio specificato. **Si precisa che in assenza dei riferimenti puntuali ai criteri di attribuzione del punteggio tecnico che consentano la valutazione dell'offerta, la valutazione sarà espressa con la dicitura NV (non valutabile);**
- b) **Certificazione** attestante la conformità alle norme della serie ISO 14001:2015.
- c) **Registrazione** al sistema comunitario di eco gestione e audit (EMAS).

Criterio 1 - Personale e mezzi

Punto 1.1 “Risorse operative proposte”: Verrà attribuito il coefficiente più alto al concorrente che illustrerà meglio e per più aspetti l'impiego di idonee figure professionali (anche non finalizzate in modo esclusivo alla commessa) messe a disposizione per attività di coordinamento, sicurezza degli operai, acquisizioni di pareri, rilascio autorizzazioni ecc. ad integrazione del personale già operativo presso l'Azienda (massimo 2 fogli in A4 di non più di 25 righe- Times New Roman 12);

Punto 1.2 “Mezzi dedicati all'appalto”: Il concorrente dovrà illustrare il numero di mezzi in proprio possesso (automezzi e/o attrezzatura da lavoro), specificando il numero di quelli che verrà dedicato all'esecuzione del servizio. Verrà attribuito il punteggio massimo al concorrente con una maggiore dotazione di mezzi a basso impatto ambientale, a scalare per gli altri concorrenti.

Criterio 2 - Esecuzione del servizio

Punto 2.1 “Monitoraggio delle prestazioni del servizio dettagliate nel CSA”: Verranno attribuiti 5 punti al concorrente che garantirà la gestione della programmazione settimanale delle attività con un sistema informatizzato mediante consultazione da remoto di un'applicazione da parte del DEC. Tale servizio dovrà essere descritto in modo sintetico in un'apposita relazione tecnica, che ne dettagli gli aspetti tecnici informatici e le modalità di funzionamento. (massimo 1 foglio in A4 di non più di 25 righe- Times New Roman 12);

Punto 2.2 “Gestione del servizio di reperibilità e pronto intervento”: Verranno attribuiti 5 punti massimi al concorrente che garantirà, in caso di servizi ritenuti urgenti per motivi di sicurezza pubblica o per eliminare una fonte di rischio creatasi, (artt. 1.11 del CSA), l'intervento entro 90 minuti dalla chiamata; 10 punti all'intervento per chiamata garantito entro 60 minuti; 15 punti all'intervento per chiamata garantito entro 30 minuti.



Punto 2.3 “Possesso del sistema di qualità ISO 14001:2015”: Verranno attribuiti 2 punti al concorrente che attesterà il possesso della certificazione di qualità ISO 14001:2015 per l’attività di riferimento rilasciata da organismo accreditato e riconosciuto a livello italiano od europeo.

Punto 2.4 “Registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)”: Verranno attribuiti 3 punti al concorrente che attesterà la registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)”:

Critério 3 - Proposte migliorative

Punto 3.1 “Miglioramento del servizio”: Verrà attribuito il coefficiente più alto al concorrente che illustrerà meglio, in un’apposita relazione tecnica (massimo 2 fogli in A4 di non più di 25 righe- Times New Roman 12), gli eventuali elementi innovativi offerti per il miglioramento del servizio, purché coerenti con gli obiettivi dell’appalto e senza oneri aggiuntivi per l’Azienda, con particolare riferimento al calendario degli interventi previsti, metodologie di esecuzione, qualità dei materiali usati, ecc, ecc.

Punto 3.2 “Soluzioni eco innovative”: Verrà attribuito il coefficiente più alto al concorrente che illustrerà meglio, in un’apposita relazione tecnica, (massimo 4 fogli in A4 di non più di 25 righe- Times New Roman 12), le eventuali soluzioni eco-innovative proposte, con prestazioni ambientali più elevate rispetto a quelle illustrate nel Capitolato Speciale, con particolare riferimento alla fornitura e messa a dimora di nuove essenze arboree. Verranno valutati il numero e la tipologia delle nuove essenze che il concorrente intende fornire e mettere a dimora, tenendo conto che le piante da fornire dovranno:

- Essere adatte alle condizioni ambientali e di coltivazione del sito di impianto;
- Essere coltivate con tecniche di lotta integrata utilizzando sub starti privi di torba;
- Presentare caratteristiche tali da garantirne l’attecchimento;
- Non presentare fitopatogeni che potrebbero inficiarne la sopravvivenza o renderne più difficoltosa la gestione post-trapianto;
- Appartenere a specie che non siano state oggetto negli anni precedenti di patologie endemiche importanti nel territorio del sito di impianto. (Sarà cura del DEC fornire al bisogno tutte le informazioni di cui necessita l’operatore economico aggiudicatario);

Le piante dovranno comunque essere fornite in contenitori e/o imballaggi riutilizzabili e/o riciclati, che supportino la qualità e la crescita dei sistemi radicali e che, ove non destinati a permanere con la pianta per tutta la sua durata di vita, saranno restituiti all’operatore economico aggiudicatario insieme agli altri imballaggi secondari eventualmente utilizzati.

Punto 3.3 “Controlli sul patrimonio aziendale”: Verrà attribuito il coefficiente più alto al concorrente che illustrerà meglio, in un’apposita relazione tecnica, (massimo 2 fogli in A4 di non più di 25 righe- Times New Roman 12), le modalità di esecuzione dei controlli sul patrimonio Aziendale, (Aggiornamento e Censimento delle aree verdi), con particolare riferimento anche alla presentazione di specifiche e certificate relazioni sullo stato vegetativo e fitosanitario del patrimonio vegetale dell’Azienda, (relazioni firmate da un agronomo con l’abilitazione all’esercizio della libera professione, periodicità e modalità di presentazione delle stesse).

La documentazione dovrà essere allegata sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l’utilizzo della piattaforma SATER accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emiliaromagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.



L'Offerta Tecnica deve essere priva, a pena di esclusione, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta "C – Offerta economica" contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica; tale offerta è formulata su SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

La dichiarazione d'offerta economica deve essere resa utilizzando l'apposito Allegato xxxxx - "Schema Offerta economica" che, una volta scaricato e debitamente compilato e firmato digitalmente dal concorrente, deve essere inserito a sistema nell'apposito campo predisposto su SATER.:

- a) il **valore** offerto per il servizio di manutenzione aree a verde oggetto dell'appalto, il costo complessivo del personale ed i costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro – art. 95, comma 10 del Codice;
- b) la **percentuale di ribasso** offerta sulla base d'asta;

I valori offerti devono essere indicati sia in cifre sia in lettere; in caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere sarà ritenuto valido il valore in lettere;

Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta

L'Offerta non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico e dal Disciplinare. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali o condizionate.

L'Appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dall'Amministrazione.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:



	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	Max 70 punti
Offerta economica	Max 30 punti
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Personale e mezzi	8	1.1	Risorse operative proposte	3		
			1.2	Mezzi dedicati all'appalto.		5	
2	Esecuzione del servizio	25	2.1	Monitoraggio delle prestazioni del servizio dettagliate nel CSA			5
			2.2	Gestione del servizio di reperibilità e pronto intervento.		15	
			2.3	Possesso del sistema di qualità ISO 14001:2015			2
			2.4	Registrazione al sistema comunitario di eco gestione e audit (EMAS)			3
3	Proposte migliorative	37	3.1	Miglioramento del servizio	9		
			3.2	Soluzioni eco innovative	12		
			3.3	Controlli sul patrimonio Aziendale	15		
	Totale	70			42	20	8

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento **pari a 35/70 punti**.

Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia prima della riparametrizzazione.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, ogni commissario attribuisce a ciascuno degli elementi qualitativi un coefficiente, variabile tra 0 e 1, in base ai diversi livelli di valutazione, come di seguito indicato:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
<i>Eccellente</i>	<i>1,00</i>

<i>Ottimo</i>	<i>0,80</i>
<i>Buono</i>	<i>0,60</i>
<i>Discreto</i>	<i>0,40</i>
<i>Sufficiente</i>	<i>0,20</i>
<i>Insufficiente</i>	<i>0</i>

Per l'attribuzione dei punteggi dei criteri discrezionali la commissione calcola il coefficiente unico per ogni elemento esaminato sulla base della media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari che verrà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile al sub-criterio in esame.

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, è attribuito un punteggio secondo quanto indicato al precedente paragrafo 16 in relazione al sub-criterio in esame.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta dell'elemento richiesto.

L'attribuzione del punteggio tecnico avverrà secondo il metodo aggregativo-compensatore sulla base della seguente formula:

$$Pt(a) = \Sigma n [P_{D(a)i} * V(a)i] + \Sigma P_{Qa} + \Sigma P_{Ta}$$

Dove:

$Pt(a)$ = punteggio di valutazione tecnica per l'offerta "a";

$P_{D(a)i}$ = punteggio massimo attribuibile elementi qualitativi (colonna "D") per l'offerta "a";

$V(a)i$ = media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari relativamente agli elementi qualitativi (colonna "D"), variabile fra 0 e 1, per l'offerta "a";

n = numero totale degli elementi qualitativi (colonna "D");

Σ = sommatoria;

P_{Qa} = punteggio attribuito agli elementi quantitativi per l'offerta "a";

P_{Ta} = punteggio attribuito agli elementi tabellari per l'offerta "a";

Nel caso in cui nessuna offerta avesse ottenuto il coefficiente massimo per ogni criterio, la Commissione giudicatrice normalizzerà i coefficienti. Quindi laddove nessuna offerta abbia ottenuto il punteggio massimo previsto (70 punti) si procederà alla riparametrazione, attribuendo 70 punti all'offerta che ha ottenuto il punteggio più elevato ed alle altre punteggi inversamente proporzionali mediante l'applicazione della seguente formula:

$$Pt = 70 * (Pt(a) / Ptmax)$$

Dove:



$Pt(a)$ = punteggio dell'offerta "a";

$Ptmax$ = punteggio massimo assegnato.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio massimo pari a 30 verrà attribuito al concorrente che avrà prodotto la percentuale di ribasso più alta dell'importo a base di gara.

Agli altri concorrenti verrà attribuito un punteggio inversamente proporzionale secondo la seguente formula:

Formula con interpolazione lineare

$$Pe_i = 30 \times Pc / Pc_{max}$$

Dove:

Pc = percentuale di ribasso offerta dal concorrente

Pc_{max} = percentuale di ribasso max offerta

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

Il punteggio totale attribuito a ciascuna offerta, in relazione a ciascun lotto, è definito sulla base della seguente formula:

$$P_{tot} = P_t + P_{e_i}$$

Dove:

P_{tot} = punteggio totale dell'offerta;

P_t = somma dei punti tecnici;

P_{e_i} = punteggio attribuito all'offerta economica.

Si evidenzia che il punteggio tecnico ed il punteggio economico, determinati nelle modalità di seguito rappresentate, verranno arrotondati alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa

tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 21,23567 viene arrotondato a 21,24;
- 21,23467 viene arrotondato a 21,23.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso il SATER e ad esse potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER, accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

La prima seduta pubblica in modalità virtuale avrà luogo in data xxx/xxx/2019 alle ore 10:00.



La presente vale quindi anche come convocazione a detta seduta che avverrà esclusivamente in modalità telematica e alla quale le ditte interessate potranno partecipare collegandosi alla piattaforma nelle modalità di cui sopra.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno comunicati sul sito dell'Agenzia <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/>, nella sezione dedicata alla presente procedura almeno tre giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche virtuali saranno comunicate ai concorrenti mediante SATER almeno tre giorni prima della data fissata.

Il *Seggio di Gara, presieduto dal RUP*, procederà per ciascun lotto, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP procederà a:

- a) sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell'offerta
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- e) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Di tale informazione sarà contestualmente dato avviso ai concorrenti a mezzo PEC all'indirizzo comunicato in fase di registrazione al SATER.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione

trasparente” la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell’art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il *Seggio di Gara, presieduto dal RUP*, procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà, per ciascun lotto, all’apertura della busta concernente l’offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all’esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all’assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto 18.2.

Successivamente, in seduta pubblica, che sarà comunicata sulla piattaforma <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/> nella sezione dedicata alla presente procedura almeno 3 giorni prima della data fissata, la commissione darà lettura dei punteggi riparametrati attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà, per ciascun lotto, all’apertura della busta contenente l’offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.3.

La commissione procederà dunque all’individuazione dell’unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell’art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull’*offerta tecnica*.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l’offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica. All’esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all’art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l’offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP che procederà, sempre, ai sensi dell’art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell’offerta economica dall’offerta tecnica, ovvero l’inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;



- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà, per ciascun lotto, la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.



La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

La stipula verrà effettuata da ciascuna Azienda dell'Area Aggregata "1", ognuna per il lotto di propria competenza.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. Le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo totale delle spese di pubblicazione è pari a € xxxx,00. La stazione appaltante comunicherà agli aggiudicatari dei lotti l'importo effettivo delle suddette spese per ogni singolo lotto, nonché le relative modalità di pagamento.

L'importo sarà rimborsato dall'aggiudicatario, nel termine suddetto, mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla ASL di Rieti, comunicato a seguito di aggiudicazione, specificando nella causale: rimborso spese di pubblicazione gara CIG XXXXXXXXX, lotto n. ...

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e

tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

24. CORRISPETTIVO, FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il corrispettivo contrattuale dovuto all'appaltatore per l'affidamento del servizio oggetto del presente appalto è calcolato sulla base dell'Offerta economica secondo le modalità di seguito specificate:

- servizio manutenzione aree a verde: canone mese;
- eventuali interventi straordinari: remunerati attraverso i prezzi di riferimento pubblicati sul BUR della Regione Lazio ai quali verrà applicata la percentuale di ribasso indicata in sede di offerta.

Il predetto corrispettivo si riferisce al servizio prestato a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e lo stesso è dovuto unicamente all'appaltatore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti delle Aziende Contraenti.

Tutti gli oneri derivanti all'appaltatore dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi e remunerati nel corrispettivo contrattuale. Tale corrispettivo sarà quindi considerato remunerativo di ogni prestazione effettuata dall'appaltatore in ragione del presente appalto, ivi comprese le eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione dell'appalto.

Il corrispettivo contrattuale si intende determinato a proprio rischio dall'appaltatore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico di ogni relativo rischio e/o alea.

L'appaltatore, con la partecipazione alla presente procedura di gara nonché all'atto della stipula del contratto, accetta espressamente di aderire alla disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali di cui al regolamento approvato con DCA n. U00032 del 30/01/2017 che si intende integralmente richiamato.

Ciascuna fattura emessa dovrà contenere anche il riferimento al CIG (Codice Identificativo Gara) e dovrà essere intestata all'Amministrazione contraente, all'indirizzo a ciò deputato e nei termini previsti. La trasmissione della suddetta documentazione è da intendersi prevista a pena di irricevibilità delle fatture e dell'inesigibilità dei relativi crediti.

I pagamenti saranno effettuati nei termini di legge dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora si verificassero contestazioni, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

Le Aziende, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, possono sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'appaltatore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione dei lavori/servizio, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 c.c.).



Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, l'appaltatore potrà sospendere i lavori/servizio e, comunque, qualora l'operatore economico si rendesse inadempiente a tale obbligo è prevista la risoluzione del contratto.

25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

A tal fine, l'elenco del personale attualmente impiegato con la specifica del CCN applicato, del livello retributivo, della qualifica professionale, del monte ore settimanali, degli scatti di anzianità e della sede di lavoro, per ogni lotto, è dettagliato nell'allegato xxx. I nominativi delle unità impiegate, saranno comunicati all'aggiudicatario all'atto della stipula del contratto.

L'operatore economico concorrente dichiara l'accettazione espressa della clausola sociale attraverso la firma e la trasmissione della domanda di partecipazione per la presente procedura di gara.

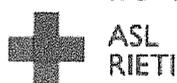
26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Rieti.

27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento Ue 2016/679, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.





AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it

www.asl.rieti.it C.F. e P.I. 00821180577

CAPITOLATO SPECIALE

Procedura in unione d'acquisto dell'Area Aggregata "1" nell'interesse della ASL di Rieti capofila, della ASL Roma 4, della ASL Roma 5 e della Asl di Viterbo, da esperire nella forma della procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs 50/2016, per l'affidamento del servizio di manutenzione aree a verde. (4 lotti).

n. gara 7522173

CAPITOLO 1 CARATTERISTICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	2
1.1 Oggetto dell'appalto	2
1.2 modalità di svolgimento del servizio, prestazioni, frequenza e condizioni	2
1.3 Concimazione	5
1.4 Lotta contro gli agenti parassitari	5
1.5- Raccolta foglie	6
1.6 Gestione e smaltimento dei materiali di risulta	6
1.7 Irrigazione	6
1.8- Utilizzo, custodia ed identificabilità delle attrezzature	6
1.9- Importo stimato dell'appalto	7
1.10 Presa in consegna	8
1.11 Termine di esecuzione del servizio	8
1.12 Manutenzione Straordinaria	9
CAPITOLO 2 CONDIZIONI GENERALI - ONERI	9
2.1 Condizioni generali	9
2.2 Obbligazioni specifiche dell'operatore economico aggiudicatario	10
2.3 Formazione	10
2.4 Responsabile del servizio	11
2.5 Clausola sociale e conformità agli standard sociali minimi	11
2.6 Brevetti e licenze	12
2.7 Corrispettivi	12
2.8 Modalità di fatturazione e pagamento	13
2.9 Tracciabilità dei flussi finanziari	13
2.10 Cauzione definitiva	13
2.11 Penali	14
2.12 Risoluzione del contratto	15
2.13 Recesso	15
2.14 Riservatezza	16
2.16 Foro competente	16
2.15 Spese di Contratto	16

CAPITOLO 1 CARATTERISTICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1.1 Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato speciale, allegato al Bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le indicazioni relative al servizio di manutenzione ordinaria, di pulizia e di gestione delle aree a verde, (verde orizzontale e verticale), della ASL di Rieti, della ASL Roma 4, della ASL Roma 5 e della ASL di Viterbo e comprende, altresì, l'esecuzione di tutte quelle opere, prestazioni e somministrazioni, noli, trasporti, raccolta e smaltimento dei residui a discarica, finalizzate all'espletamento del servizio stesso. L'appalto si compone di n. 4 lotti, di seguito descritti.

Lotto n.	Descrizione	Importo a base d'asta iva esclusa
1	Manutenzione ordinaria, pulizia e gestione delle aree a verde della ASL di Rieti	€ 1.050.000,00
2	Manutenzione ordinaria, pulizia e gestione delle aree a verde della ASL Roma 4	€ 195.000,00
3	Manutenzione ordinaria, pulizia e gestione delle aree a verde della ASL Roma 5	€ 195.000,00
4	Manutenzione ordinaria, pulizia e gestione delle aree a verde della ASL di Viterbo	€ 195.000,00

Il dettaglio delle superfici erbose e della vegetazione è descritto nell'allegato 1.1.1 al presente Capitolato.

Durante il periodo di validità del contratto l'Azienda, in relazione alle aree di cui all'allegato 1.1.1 al presente Capitolato, avrà la facoltà di aumentare o diminuire la superficie rispetto a quella indicata nel Verbale di consegna o di introdurre modifiche ai servizi nei limiti ed ai sensi dell'art. 106 del D.lgs 50/2016. Tali variazioni verranno comunicate all'operatore economico aggiudicatario con un preavviso di 10 giorni rispetto alla data di attuazione delle stesse e ratificate mediante l'aggiornamento del Verbale di Consegna. Nel caso si verifichi l'ipotesi suddetta, si procederà all'adeguamento proporzionale dei corrispettivi dei servizi di manutenzione ordinaria compensati a canone. Il valore e il corrispettivo dell'appalto potranno comunque essere variati in aumento o diminuzione, entro il limite massimo di un quinto del prezzo complessivo annuale offerto dall'operatore economico aggiudicatario. L'aumento o diminuzione dei canoni saranno calcolati sulla base della variazione delle superfici (metri quadri lordi in aumento o diminuzione) e relativo costo unitario derivante dall'offerta presentata dall'operatore economico aggiudicatario.

1.2 modalità di svolgimento del servizio, prestazioni, frequenza e condizioni

Le modalità di svolgimento del servizio di seguito riportate sono da intendersi comuni a tutti i lotti in cui è suddiviso l'appalto.

Il servizio dovrà essere eseguito tenendo conto delle tecniche più idonee a mantenere un ottimale stato di decoro e di conservazione delle aiuole, degli spazi e delle alberature presenti in tutte le aree a verde dei Presidi, oltre alle aree scoperte nelle quali siano comunque presenti piantagioni e/o aiuole, (strade interne, banchine, cunette stradali, marciapiedi, piazzole, parcheggi e similari).

Le modalità di svolgimento del servizio oggetto del presente Capitolato sono state redatte in conformità ai Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, (approvati con DM 13 dicembre 2013, in G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014).

Le attività oggetto di questo appalto devono pertanto essere eseguite minimizzando gli impatti sull'ambiente, riducendo al minimo i consumi idrici, energetici e di risorse naturali, la produzione di rifiuti e l'utilizzo di sostanze dannose per l'ecosistema e la salute.

L'appalto ha per oggetto la gestione e manutenzione dei seguenti servizi su alberi, arbusti, aree verdi, parti, aiuole e similari. Nel servizio è compresa la rimozione delle piante infiltrate nei muri, nonché l'eventuale sostituzione con elementi equivalenti delle piante in vaso, ivi presenti.

A) MANUTENZIONE DEI PRATI

I lavori di manutenzione del tappeto erboso, che dovranno essere effettuati nel corso dell'anno, sono i seguenti:

• Falcatura

Le operazioni di sfalcio dovranno essere eseguite con frequenza diversa a seconda dello stato vegetativo della coltura erbosa. Il loro numero minimo, che potrà variare a seconda delle stagioni, può essere indicato come segue:

- ✓ **Inverno: un taglio, salvo diverse esigenze rappresentate**
- ✓ **Autunno e Primavera: due tagli al mese, salvo diverse esigenze rappresentate**
- ✓ **Estate: due tagli, salvo diverse esigenze rappresentate.**

Durante la fase vegetativa, lo sfalcio del manto erboso dovrà essere mantenuto ad una altezza di cm 4/5. A prescindere dalla frequenza sopra indicata, il taglio dovrà avvenire ogni qual volta l'erba raggiunga l'altezza massima di 25/30 cm.

I tagli dovranno essere eseguiti con appositi trattorini tagliaerba; nelle vicinanze degli alberi e degli arbusti, nonché lungo le cordature delle aiuole ed in altri punti delicati saranno invece usate macchinette decespugliatrici e, occorrendo, falcetti a mano.

• Diserbo

Le malerbe eventualmente rimaste in parte in seguito allo sfalcio, che, su richiesta dell'Azienda, dovrà essere anche intensificato, dovranno essere eliminate manualmente senza l'ausilio di diserbanti chimici o erbicidi.

B) MANUTENZIONE ALBERI ED ARBUSTI

I lavori di manutenzione sugli alberi e sugli arbusti che dovranno essere effettuati sono di seguito dettagliati.

• Potatura.

La potatura avrà lo scopo di mantenere la forma delle piante, di regolarne l'accostamento, di sconfiggere gli agenti patogeni.

Per quanto riguarda gli arbusti, siano essi coltivati a moduli od a siepi, la potatura dovrà essere operata con tagli necessari al mantenimento della forma, effettuati nella parte alta della pianta per favo-

rire il rigetto nella parte basale del fusto. Di regola, dovrà essere praticato un intervento massivo a fine autunno, mentre un secondo intervento, volto per lo più ad eliminare le parti secche e/o parassitate, dovrà essere effettuato a fine estate. Nel corso della primavera e dell'estate dovranno essere praticati eventuali interventi correttivi necessari.

Per quanto riguarda invece le alberature si procederà in modo diversificato a seconda delle specie.

Sia gli arbusti che le alberature dovranno essere mantenuti in condizioni ben ramificate, senza rami secchi, brandeggianti o pericolosi.

Le potature dovranno essere ricomprese nel canone forfettario, a prescindere dalla tipologia o altezza della pianta. La spollonatura ed il taglio dei succhioni devono essere effettuati secondo le necessità. Le zone sottostanti gli alberi, periodicamente, devono essere rastrelate per eliminare le foglie, i rami e quanto altro di estraneo al sottostante manto vegetale. I tutori devono essere mantenuti efficienti per le piante che ne siano provviste e posti in opera per quelle che ne necessitino.

Tutte le operazioni sulle piante dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte e in ogni caso secondo le istruzioni impartite dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto. È vietata in ogni caso la capitozzatura e comunque l'eliminazione della maggior parte della chioma, se non in casi specificamente valutati e concordati. In concomitanza alle operazioni di potatura degli alti fusti, l'operatore economico aggiudicatario, dovrà provvedere all'eliminazione di qualsiasi forma vegetativa saprofita/parassitaria del tronco e delle chiome, con tecniche e mezzi atti a preservare l'integrità della corteccia. Tutti i tagli dovranno essere ben eseguiti. La superficie dei medesimi dovrà pertanto risultare liscia, senza slabbrature e trattata con prodotti fungicidi e/o cicatrizzanti. L'eliminazione di rami o di branche non dovrà in nessun caso originare monconi di legno sporgenti (salvo nel caso di interventi di "pollarding" preventivamente concordati). Le eventuali piante morte che si incontrassero nel corso dei lavori dovranno essere abbattute, previa autorizzazione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, a cura e spese dell'operatore economico aggiudicatario, effettuando il taglio del tronco radente al piano campagna. Il lievo della ceppaia può essere eseguito con mezzi meccanici o manualmente a seconda delle circostanze e sarà cura dell'operatore economico aggiudicatario provvedere all'immediato riempimento delle buche corrispondenti al lievo delle ceppaie con della buona terra. Il legname e il frascame proveniente dalla potatura dovranno essere prontamente trasportati e gestiti a cura e a spese dell'operatore economico aggiudicatario, come dettagliato all'art. 1.6 del presente Capitolato. L'operatore economico aggiudicatario è inoltre obbligato:

- a non intralciare, per quanto possibile, la circolazione di automezzi privati e pubblici, salvo che ciò non sia possibile, programmando il lavoro in modo da causare il minor danno possibile alla viabilità interna;

- a collocare, durante le ore di lavoro, transenne, cartelli e segnalazioni varie, atti a garantire la pubblica incolumità e la viabilità interna;

- ad evitare di occupare viali e strade interne, se non strettamente necessario per l'esecuzione dei lavori. Nei casi di forza maggiore, riconosciuti tali dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, nei quali si dovessero lasciare durante la notte attrezzature o materiali, l'operatore economico aggiudicatario dovrà apporre segnalazioni luminose, atte ad evitare danni a persone e cose;

- a ritirare giornalmente con proprio personale e mezzi, tutto il materiale di risulta di potatura nonché di lasciare libero e perfettamente pulito lo spazio occupato nella sede di marciapiedi, strade o viali. Tale materiale verrà asportato e gestito a spese dell'operatore economico aggiudicatario;

- a richiedere al DEC, eventuali autorizzazioni per l'abbattimento di alberi censiti, attivando a proprio carico successivamente tutti gli adempimenti previsti dalla normativa di riferimento.

• Controlli periodici.



Periodicamente saranno controllate le condizioni di staticità degli alberi e delle grosse branche e dei rami, intervenendo tempestivamente per ovviare ad ogni inconveniente con asportazione delle branche e dei rami pericolanti. Si provvederà inoltre alla raccolta delle pigne sugli alberi due volte all'anno. Ove esistenti saranno pure controllati ed eventualmente rimessi in efficienza gli ancoraggi. Saranno infine sostituiti, senza alcun compenso extra, gli alberi e gli arbusti periti per difetto di manutenzione.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà infatti effettuare una verifica continuativa dello stato vegetativo e fitosanitario del patrimonio vegetale dell'Azienda, al fine di individuarne in modo tempestivo tutte le alterazioni. Queste ultime, sotto forma di sintomi e/o danni a carico degli organi vegetali delle piante, andranno tempestivamente segnalate e descritte in una apposita relazione, riportante il riconoscimento della probabile causa avversa (patogeno fungino, parassita vegetale, avversità di altro genere) e le direttive di intervento consigliate.

Qualora si presentassero situazioni di pericolosità statica di esemplari arborei, tali da prevedere la necessità di interventi immediati atti alla salvaguardia della pubblica incolumità, l'operatore economico aggiudicatario dovrà provvedere alla immediata messa in sicurezza dell'area, alla trasmissione della segnalazione in tempo reale al DEC ed alla tempestiva adozione dei necessari interventi. Gli interventi operativi conseguenti (trattamenti, ancoraggi, taglio di porzioni di chioma, abbattimenti, ecc.) verranno formulati d'intesa con il DEC.

C) MANUTENZIONE ZONE NON ANCORA ATTREZZATE (SOLO PER IL LOTTO N. 1, 3 e 4)

Trattasi di superfici c.d. "incolte" i cui metri quadri sono indicati negli allegati relativi all'indicazione dei fabbisogni di gara, (all 1.1.1), che comunque allo stato attuale necessitano di interventi manutentivi per la pulizia, la tenuta dei luoghi e, soprattutto, per scongiurare pericoli di incendi. L'intervento da parte dell'aggiudicatario dovrà garantire solamente la falciatura del tappeto erboso che dovrà essere effettuata **ogni qualvolta si renda necessaria e, comunque, non meno di due volte l'anno.**

1.3 Concimazione

L'integrazione di micro e macro-elementi nutritivi verrà effettuata in concomitanza con le normali concimazioni del prato. Nel caso in cui alberi e arbusti manifestassero sintomi di sofferenza dovuta a insufficienze nutrizionali di macro e/o microelementi, l'operatore economico aggiudicatario dovrà operare concimazioni localizzate alle singole piante con l'impiego di concimi complessi; saranno comunque, in caso di necessità, usati i formulati più adatti alle specifiche esigenze, opportunamente dosati.

Gli ammendanti utilizzati devono essere esclusivamente ammendanti compostati misti e/o ammendanti compostati verdi, conformi alle prescrizioni della normativa in materia di fertilizzanti, a norma del D.lgs n. 75/2010 e s.m.i.

L'operatore economico dovrà fornire, quindi, prodotti in possesso del marchio CIC o di marchi equivalenti rispetto al criterio. L'offerente dovrà dichiarare ai sensi del DPR445/2000 il proprio impegno a fornire prodotti conformi a quanto chiesto. Gli ammendanti muniti del marchio in corso di validità rilasciato dal Consorzio Italiano Compostatori (CIC) o altri marchi equivalenti sono presunti conformi rispetto al criterio richiesto. Tale documentazione dovrà essere inserita nella busta "A"- Offerta AMMINISTRATIVA.

1.4 Lotta contro gli agenti parassitari



Qualora si presentino larve di insetti o altri agenti parassitari in quantità tale da danneggiare seriamente il manto erboso, l'operatore economico aggiudicatario dovrà intervenire attraverso l'applicazione di tecniche, (come ad esempio trattamenti tecnici, meccanici o biologici), che consentano la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari che, se utilizzati, devono essere di origine naturale. Sarà cura dell'Azienda verificare e monitorare, in sede di esecuzione contrattuale, il rispetto di quanto sopra chiesto. In caso di inottemperanza alle suddette disposizioni verranno applicate le penali di cui all'art. 2.12 del presente Capitolato.

Qualsiasi pianta o animale sospetto di essere invasivo deve essere immediatamente segnalato al DEC per l'adozione di opportuni interventi appositamente concordati.

1.5– Raccolta foglie

Il servizio di raccolta foglie e conferimento delle stesse è da effettuarsi al termine della caduta autunnale e da ripetere a inverno inoltrato per le specie "a foglia marcescente sul ramo" (Platani, Querce). La raccolta andrà eseguita su tutti i prati, piazzali, percorsi e viabilità limitrofe alle alberate e riguarderà anche le eventuali ramaglie naturalmente cadute.

1.6 Gestione e smaltimento dei materiali di risulta

I materiali di risulta prodotti nelle aree verdi dovranno essere compostati in loco o cippati "in situ" ed utilizzati come paccame nelle aree idonee. Qualora il compostaggio in loco non fosse tecnicamente possibile e ove tali residui non potessero essere interamente utilizzati come paccame nelle aree verdi gestite nell'abito del contratto, le eccedenze di tali rifiuti organici debbono essere compostate in impianti autorizzati. In alternativa, qualora abbiano le caratteristiche fisiche adeguate, debbono essere utilizzate come biomassa per esigenze dell'Azienda.

Sono comunque a carico dell'operatore economico aggiudicatario la raccolta, il trasporto e lo smaltimento a norma di legge dei materiali risultanti dalle lavorazioni delle aree verdi, nonché la pulizia dei luoghi e tutto quanto occorre affinché tutte le aree verdi siano mantenute sgombre e pulite dei materiali estranei.

1.7 Irrigazione

L'operatore economico aggiudicatario deve adottare pratiche di irrigazione che consentano una riduzione del consumo di acqua.

Qualora siano presenti impianti di irrigazione sarà cura dell'operatore economico aggiudicatario provvedere alla gestione degli stessi. È assolutamente vietato il funzionamento ininterrotto degli impianti, l'apertura e la chiusura dei quali dovrà essere ponderata in base alle effettive esigenze stagionali. L'Azienda fornirà gratuitamente all'operatore economico aggiudicatario l'acqua per irrigare. I punti di prelievo dovranno essere concordati con il DEC. L'operatore economico aggiudicatario dovrà gestire tutti gli impianti di irrigazione presenti nelle aree verdi oggetto dell'appalto. Sarà a carico dell'operatore economico aggiudicatario l'apertura e chiusura degli impianti di irrigazione a inizio e fine stagione, il governo e il controllo del suo funzionamento. È richiesta inoltre una costante verifica dell'impianto, segnalando eventuali guasti al DEC.

In assenza di impianti di irrigazione l'operatore economico aggiudicatario dovrà comunque garantire l'irrigazione delle piante in vaso presenti nelle aree di pertinenza dell'Azienda.

La frequenza dell'irrigazione deve essere commisurata alla tipologia di pianta in vaso già in dotazione all'Azienda.

1.8– Utilizzo, custodia ed identificabilità delle attrezzature

Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che l'operatore economico aggiudicatario intenderà usare nell'esecuzione del servizio dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione dei servizi di cui al contratto saranno custoditi a cura dell'operatore economico aggiudicatario e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.

Gli apparecchi a motore utilizzati per la gestione e manutenzione delle aree a verde alimentati a motore elettrico o a combustione devono rispettare il livello di emissione acustica stabilito dalla direttiva 2000/14/CE. L'Azienda ha, in qualsiasi momento, la facoltà di far verificare la conformità degli apparecchi (alla normativa e alle norme del capitolato) a spese dell'operatore economico aggiudicatario.

È a carico dell'Azienda la fornitura elettrica, eventualmente occorrente, nei punti di presa esistenti. Nel caso di utilizzo di prese elettriche volanti, devono essere usate quelle di tipo interbloccato da cantiere, con grado di protezione adeguato al luogo di utilizzo.

1.9- Importo stimato dell'appalto

Il contratto ha durata 36 mesi dalla data di stipula del contratto.

L'importo totale presunto dei servizi posto a base di gara, è pari a Euro € 1.635.000,00 oltre IVA, comprensivi di € 1.200,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, ed è stato calcolato come previsto dall'articolo 35, comma 10 del Codice.

Nell'importo a base d'asta sono compresi costi ed utile di impresa.

Il quadro economico per ogni singolo lotto è di seguito riportato:

LOTTO 1:

Descrizione Servizio	Costi soggetti a ribasso	Costi non soggetti a ribasso
Manutenzione ordinaria, pulizia e di gestione delle aree a verde della ASL di Rieti	€ 1.050.000,00	€ 300,00
Oneri per la sicurezza	€ 300,00	

LOTTO 2:

Descrizione Servizio	Costi soggetti a ribasso	Costi non soggetti a ribasso
Manutenzione ordinaria, pulizia e di gestione delle aree a verde della ASL Roma 4	€ 195.000,00	€ 300,00
Oneri per la sicurezza	€ 300,00	

LOTTO 3:

Descrizione Servizio	Costi soggetti a ribasso	Costi non soggetti a ribasso
Manutenzione ordinaria, pulizia e di gestione delle aree a verde della ASL Roma 5	€ 195.000,00	€ 300,00
Oneri per la sicurezza	€ 300,00	

LOTTO 4:

Descrizione Servizio	Costi soggetti a ribasso	Costi non soggetti a ribasso
Manutenzione ordinaria, pulizia e di gestione delle aree a verde della ASL di Viterbo	€ 195.000,00	€ 300,00
Oneri per la sicurezza	€ 300,00	

1.10 Presa in consegna

L'esecuzione dei servizi ha inizio dopo la stipula del contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale. In caso di urgenza, l'Azienda si riserva la facoltà di consegnare il servizio prima della stipula formale del contratto di appalto. Se nel giorno fissato e comunicato l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei servizi, viene fissato un termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15, decorso inutilmente il quale l'appaltatore stesso è dichiarato decaduto dall'aggiudicazione, il contratto è risolto di diritto e l'Azienda trattiene la garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei servizi, l'operatore economico aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata. Dal giorno della consegna ogni responsabilità in merito ai servizi, alle opere e ai danni diretti e indiretti, al personale a qualunque titolo presente nel cantiere, grava interamente sull'operatore economico aggiudicatario. L'operatore economico aggiudicatario dovrà iniziare i servizi in conformità agli ordini impartiti dal DEC ed a quanto indicato nel piano degli interventi presentato.

1.11 Termine di esecuzione del servizio

Entro 15 giorni dalla stipula del contratto l'operatore economico aggiudicatario dovrà trasmettere al DEC il piano degli interventi e una relazione illustrativa dello stato di salute delle piante, delle siepi e dei tappeti erbosi.

Il ritardo o la mancata presentazione del suddetto piano comporterà l'applicazione da parte dell'Azienda di una penale pari ad € 50,00 per ogni giorno di ritardo.

La frequenza di esecuzione del servizio, dettagliata nel suddetto piano, dovrà garantire comunque i servizi minimi richiesti all'art. 1.2 del presente Capitolato (falcitura: 1 taglio inverno, due tagli al mese autunno e primavera, due tagli estate; potatura arbusti: un intervento fine autunno, un intervento fine estate ed eventuali interventi correttivi; potatura alberature: secondo specie e necessità).

La cadenza dei tagli potrà comunque essere modificata in funzione dell'altezza dell'erba, delle condizioni meteorologiche, manifestazioni e/o eventi e qualsiasi altra causa ritenuta valida dall'Azienda, senza che l'operatore economico aggiudicatario possa vantare crediti ulteriori nei confronti dell'Azienda stessa.

Le attività possono essere effettuate tutti i giorni compreso il sabato, con esclusione delle sole giornate festive del calendario.

Le irrigazioni devono essere effettuate preferibilmente in orario serale o di primo mattino, con la frequenza necessaria al perfetto mantenimento di tutte le piante e superfici erbose per tutto il periodo dell'anno secondo le necessità.

Le fasce orarie di lavoro devono comunque essere concordate tra il DEC ed il responsabile designato dall'operatore economico aggiudicatario. L'Azienda si riserva però la facoltà, per esigenze legate ad eventuali necessità sopravvenute, di modificare le fasce orarie comunicate, in qualsiasi momento,

previo necessario preavviso all'operatore economico aggiudicatario secondo tempi e modalità da concordarsi.

Nel caso di sciopero del personale dell'operatore economico aggiudicatario o in presenza di altre cause di forza maggiore che impediscano lo svolgimento del servizio come da piano degli interventi, l'operatore economico aggiudicatario è tenuto a darne comunicazione tempestiva al DEC. In caso di inadempimento di tale obbligo verranno applicate le penali di cui all'art. 2.12 del presente Capitolato.

1.12 Manutenzione Straordinaria

Qualora si rendano necessari interventi ritenuti urgenti per motivi di sicurezza pubblica o per eliminare una fonte di rischio creatasi improvvisamente a causa di un fattore climatico o umano accidentale imprevisto ed imprevedibile, (come ad esempio rami pericolanti, ribaltamento della zolla, ecc. ecc.), l'operatore economico aggiudicatario è obbligato ad effettuare un intervento risolutivo urgente. Il servizio dovrà essere attivato entro 24 (ventiquattro) ore dalla richiesta e potrà essere eseguito anche in regime di orario/lavoro straordinario, festivo e straordinario-festivo. A tale fine, il Responsabile del servizio di cui all'art. 2.5 del presente Capitolato, o personale da lui delegato, dovrà essere rintracciabile 24 ore su 24 di ogni giorno della settimana, mediante telefono cellulare a spese dell'operatore economico aggiudicatario.

Potranno essere richiesti interventi della suddetta tipologia (ovvero derivati da eventi imprevisti ed imprevedibili, ritenuti urgenti ed indifferibili per motivi di sicurezza pubblica e che comportino al massimo una giornata di lavoro di n. 2 unità) senza necessità di una nuova procedura di gara, fino ad un massimo di € 40.000. Per gli interventi straordinari che superino il suddetto importo la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di avviare specifiche procedure di scelta del contraente.

I suddetti interventi di manutenzione straordinaria saranno remunerati a misura attraverso i prezzi di riferimento pubblicati sul BUR della Regione Lazio ai quali verrà applicata la percentuale di ribasso indicata in sede di offerta. Tali interventi dovranno essere autorizzati dal DEC e successivamente regolarizzati attraverso apposito atto predisposto dal RUP.

CAPITOLO 2 CONDIZIONI GENERALI - ONERI

2.1 Condizioni generali

Sono a carico dell'operatore economico aggiudicatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.

L'operatore economico aggiudicatario si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato e negli altri atti di gara.

In ogni caso, l'operatore economico aggiudicatario si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla data del contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'operatore economico aggiudicatario, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e l'operatore economico aggiudicatario non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti dell'Azienda, assumendosene ogni relativa alea.

L'operatore economico aggiudicatario si impegna ad avvalersi di personale qualificato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali.

2.2 Obbligazioni specifiche dell'operatore economico aggiudicatario

In adempimento agli obblighi normativi derivanti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m., l'Azienda Sanitaria Contraente presso cui deve essere eseguito il servizio, prima dell'inizio dell'esecuzione, si impegna ad integrare il D.U.V.R.I. allegato agli atti di gara, riferendolo ai rischi specifici da interferenza esistenti nell'ambiente in cui il Fornitore è destinato ad operare, nonché alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività e quantifica gli eventuali oneri correlati. Detto documento, eventualmente integrato e/o modificato in accordo con il Fornitore, deve essere debitamente firmato per accettazione dal Fornitore medesimo.

L'operatore economico aggiudicatario si impegna, oltre a quanto previsto in altre parti del presente Capitolato, a:

- prestare le forniture/servizi impiegando, a sua cura e spese, tutto il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto specificato in tutti gli atti di gara;
- predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
- osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'Azienda nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni;
- comunicare tempestivamente all'Azienda, per quanto di propria competenza, le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili.
- porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza e igiene del lavoro e dirette alla prevenzione dei rischi. Tutto il personale dovrà essere formato e informato in materia di salute e sicurezza ed, in particolare, dovrà essere informato dei rischi relativi a tutte le attività da espletare. A tale riguardo entro 20 giorni dall'aggiudicazione, la Ditta Appaltatrice dovrà fornire apposita dichiarazione firmata dal Responsabile Tecnico (RT), dal Responsabile Servizio Prevenzione e protezione (RSPP) e controfirmata dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).
- nell'esecuzione del servizio appaltato l'operatore economico aggiudicatario curerà che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria e che ogni eventuale rifiuto che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti/merci soggetti a regolamentazione particolare venga trattato nel rispetto delle norme in materia.

2.3 Formazione

È responsabilità dell'operatore economico aggiudicatario assicurarsi che i lavoratori che operano sotto la sua direzione e controllo, siano addestrati e informati sui tempi della sicurezza e salute dei lavoratori e dell'ambiente. Il personale utilizzato dovrà avere padronanza della lingua italiana e conoscenza della segnaletica in uso, e dovrà soddisfare i requisiti di idoneità lavorativa specifica del settore. L'operatore economico aggiudicatario dovrà dotare il proprio personale, oltre che dei dispositivi di protezione individuale (DPI), necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, anche di quelli che potranno essere prescritti dall'Azienda in relazione a condizioni di rischio specifiche; di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, data comunicazione scritta di volta in volta.

L'operatore economico aggiudicatario, quindi, imporrà al proprio personale il rispetto della



normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto. È fatto obbligo ai dipendenti di indossare un capo di vestiario o altro segno che identifichi l'operatore economico aggiudicatario. Il personale impiegato nel servizio dovrà comunque essere dotato di apposito cartellino di riconoscimento. L'Azienda, tramite il DEC, si riserva di pretendere l'allontanamento del personale dell'Operatore economico aggiudicatario incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure, regolamenti, ordinanze aziendali.

L'operatore economico aggiudicatario rimane, nei confronti dell'Azienda, unico responsabile di eventuali procedure esecutive subappaltate per quanto concerne la loro conformità alle norme di legge ed a quanto contenuto e prescritto nel Piano di Sicurezza, da consegnare all'Azienda entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione, da questa visto, esaminato ed eventualmente revisionato sentito il parere dell'operatore economico aggiudicatario stesso.

2.4 Responsabile del servizio

L'operatore economico aggiudicatario si impegna a nominare, al momento della sottoscrizione del contratto, il proprio Responsabile del servizio, quale responsabile nei rapporti con l'Azienda, con il compito di curare ogni aspetto relativo a tali rapporti, al fine di dare completa esecuzione al contratto, come meglio stabilito nel presente Capitolato e nelle eventuali proposte integrativo-migliorative contenute nell'offerta.

Il Responsabile del Servizio ha il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato, le funzioni e i compiti stabiliti, decidere e rispondere direttamente al riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il Responsabile del servizio, dovranno intendersi fatte direttamente all'operatore economico aggiudicatario stesso.

2.5 Clausola sociale e conformità agli standard sociali minimi

Per l'esecuzione dei servizi previsti dal presente Capitolato, l'operatore economico aggiudicatario dovrà essere in grado di mettere a disposizione un numero adeguato di squadre di intervento al fine di eseguire contemporaneamente più operazioni previste per la giornata.

Le squadre dovranno essere dimensionate in modo sufficiente all'espletamento delle lavorazioni previste.

Tutte le squadre di lavoro dovranno essere attrezzate secondo la tipologia dell'intervento con:

1. mezzi di trasporto ed attrezzatura necessaria per svolgere le attività richieste;
2. dispositivi di protezione individuale e apprestamenti di sicurezza necessari per le opere da eseguire.

L'operatore economico aggiudicatario è ritenuto responsabile del comportamento di tutto il personale adibito al servizio.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà inoltre curare il regolare impiego dei mezzi e delle attrezzature, nonché l'osservanza delle prescrizioni generali e particolari contenute nei piani per la sicurezza fisica dei lavoratori, di cui alle disposizioni vigenti in materia.

L'operatore economico aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice e dalle linee guida n. 13 Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 114 del 13.2.2019, garantendo l'applicazione dei



CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

A tal fine, l'elenco del personale attualmente impiegato, per ogni singolo lotto, è riportato nell'allegato 1.3.2 al presente Capitolato.

I beni ed i servizi oggetto del presente appalto devono essere prodotti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura (da ora in poi "standard"), definiti dalle leggi nazionali dei Paesi ove si svolgono le fasi della catena, ed in ogni caso in conformità con le Convenzioni fondamentali stabilite dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

A tale scopo l'operatore economico aggiudicatario, già in sede di gara, dovrà allegare alla documentazione amministrativa una autocertificazione di conformità a standard sociali minimi. (Allegato 1.7)

Al fine di consentire il monitoraggio, da parte dell'Azienda, della conformità agli standard, l'operatore economico aggiudicatario sarà tenuto a:

1. informare fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura dei beni oggetto del presente appalto, che l'Azienda ha richiesto la conformità agli standard sopra citati nelle condizioni d'esecuzione del presente appalto/contratto;
2. fornire, su richiesta dell'Azienda ed entro il termine stabilito, le informazioni e la documentazione relativa alla gestione delle attività riguardanti la conformità agli standard e i riferimenti dei fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura;
3. accettare e far accettare dai propri fornitori e sub-fornitori, eventuali verifiche ispettive relative alla conformità agli standard, condotte dall'Azienda o da soggetti indicati e specificatamente incaricati allo scopo da parte dell'Azienda stessa;
4. intraprendere, o a far intraprendere dai fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura, eventuali ed adeguate azioni correttive (es.: rinegoziazioni contrattuali), entro i termini stabiliti dall'Azienda, nel caso che emerga, dalle informazioni in possesso dell'Azienda stessa, una violazione contrattuale inerente alla non conformità agli standard sociali minimi lungo la catena di fornitura;

La violazione delle presenti clausole contrattuali comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'Art. 2.12 del presente capitolato speciale.

2.6 Brevetti e licenze

L'operatore economico aggiudicatario dovrà garantire di essere in possesso dei brevetti, delle licenze o di altro titolo di legge che lo autorizzi all'erogazione del servizio, mantenendo indenne l'Azienda da ogni azione, rivendicazione, costi, oneri e spese che potessero insorgere o essere conseguenza di una effettiva o presunta violazione di diritti di brevetto, ivi inclusi i modelli e di diritti tutelanti le opere dell'ingegno, relativi all'uso dei materiali e/o apparecchiature o l'impiego di metodi costruttivi o l'uso di utensili, macchine o altri mezzi di cui si avvarrà.

2.7 Corrispettivi

I corrispettivi fissati in sede di aggiudicazione si intendono fissi ed invariabili per l'intera durata del servizio, onnicomprensivi di tutti gli oneri necessari per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, comprese spese di viaggio e di trasferta del personale.

I predetti corrispettivi si riferiscono a forniture/servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno

adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.

La revisione prezzi, a partire dal secondo anno, sarà effettuata sulla base di un'istruttoria condotta con riferimento all'art. 106, co.1 lett. a del D.lgs. 50/2016; in alternativa, nelle more della pubblicazione dei costi standardizzati di beni e servizi, la revisione di cui all'art. 106, co. 1 lett. a del D.lgs. 50/2016, verrà effettuata sulla base dell'indice FOI pubblicato dall'ISTAT.

I pagamenti saranno effettuati in canoni mensili posticipati; al termine del mese l'operatore economico trasmetterà il rendiconto delle attività effettuate che verrà verificato dal DEC. Successivamente, l'operatore economico aggiudicatario che potrà procedere alla emissione della fattura.

L'operatore economico aggiudicatario emetterà quindi fatture mensili posticipate.

2.8 Modalità di fatturazione e pagamento

Le fatture, riportanti il riferimento al contratto dovranno:

- essere intestate alla Azienda firmataria del contratto e dovranno riportare il Codice Identificativo Gara, (CIG), ai sensi del dell'art. 3, comma 5 della Legge 136/2010 e s.m.i.;
- essere inviate mediante sistema elettronico utilizzando il codice CODICE UNIVOCO UFFICIO per la trasmissione delle fatture in modalità elettronica comunicato nel documento di stipula del contratto.

I pagamenti saranno disposti entro 60 giorni dalla presentazione di regolari fatture redatte secondo la normativa vigente, a mezzo di accredito mediante bonifico bancario.

Le fatture saranno liquidate a seguito di dichiarazione di corretta esecuzione dei servizi.

L'operatore economico aggiudicatario si impegna a presentare fattura rispettando lo schema dell'offerta economica.

2.9 Tracciabilità dei flussi finanziari

I pagamenti saranno effettuati nel rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 13 agosto 2010 n. 136). Ai sensi della suddetta normativa l'appaltatore dovrà disporre di un conto corrente dedicato e riportare negli strumenti di pagamento, in relazione a ciascuna transazione riferibile al presente contratto di appalto, il codice identificativo di gara riportato in intestazione.

2.10 Cauzione definitiva

La garanzia definitiva, ai sensi dell'articolo 103 del Codice "è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più dall'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore".

Nessun interesse o risarcimento a qualsiasi titolo sarà dovuto per il deposito della stessa.

L'operatore economico aggiudicatario sarà ritenuto responsabile dell'operato dei suoi dipendenti e pertanto assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati a persone e cose sia dell'Azienda che di terzi, causati da manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente Capitolato.

A tale fine, l'operatore economico aggiudicatario dovrà quindi stipulare una polizza assicurativa ai

sensi dell'art. 103, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione del servizio, per un massimale pari ad almeno il doppio dell'importo contrattuale, con un minimo di € 500.000,00.

Tale polizza dovrà essere consegnata, in copia, all'Azienda entro la data di stipula del contratto.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna e cessa al termine del periodo di riferimento contrattuale. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'operatore economico aggiudicatario non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti dell'Azienda.

Tutte le coperture assicurative sopra descritte devono essere conformi agli Schemi tipo vigenti per legge.

2.11 Penali

L'Azienda, nella figura del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, procederà all'accertamento delle prestazioni rese rispetto alle prestazioni contrattuali ed a segnalare eventuali disservizi riscontrati al RUP. Le deficienze e manchevolezze riscontrate saranno contestate, di regola, in contraddittorio e verbalizzate, ma saranno in ogni caso valide ed incontestabili, anche se effettuate dai soli rappresentanti dell'Azienda. In tal caso, però, saranno comunicate all'operatore economico aggiudicatario via PEC entro tre giorni lavorativi, con invito a provvedere tempestivamente. L'operatore economico aggiudicatario, sempre via PEC, potrà inviare le proprie controdeduzioni entro il termine perentorio di 10 giorni dalla formale contestazione dell'Azienda. Il Responsabile del procedimento, quindi, valutate le ragioni addette, potrà procedere o meno all'applicazione della penale.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le inadempienze che potranno ascrivere all'operatore economico aggiudicatario, oltre quelle previste dal Codice Civile, possono consistere:

- nel ritardo o nella mancata presentazione del piano degli interventi di cui all'art. 1.9 del presente Capitolato per i quali verrà applicata una penale pari ad € 50,00 per ogni giorno di ritardo;
- nell'interruzione non autorizzata del servizio, anche parziale, per la quale verrà applicata una penale pari ad € 100,00 per ogni giorno di interruzione non autorizzato;
- nella trascurata manutenzione delle aree verdi, per la quale verrà applicata una penale pari ad € 200,00 per ogni incuria legata al servizio;
- nella negligenza nell'uso dell'acqua per l'innaffiamento, per la quale verrà applicata una penale pari ad € 200,00 per ogni giorno in cui è riscontrata tale negligenza.
- nell'inosservanza degli orari stabiliti e nella mancata sostituzione entro due ore dalla richiesta del DEC, per la quale verranno addebitati € 100,00 per ogni inosservanza;
- nell'inosservanza da parte del personale dell'operatore economico aggiudicatario delle disposizioni operative chieste dal DEC, compresi atteggiamenti poco decorosi ed irrispettosi verso il personale dell'Azienda e verso terzi, mancanza del tesserino di riconoscimento e delle dotazioni di servizio, per le quali verranno addebitati € 50,00 per ogni inosservanza riscontrata.

A seguito dell'avvenuta applicazione di n. 5 penali di cui ai punti precedenti, l'Azienda si riserva di procedere alla risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 1456 del c.c., con contestuale riscossione della cauzione e l'esecuzione del servizio in danno dell'impresa inadempiente, salvo il diritto al risarcimento di ulteriori e maggiori danni derivanti dall'inadempimento.

Allo scadere del bimestre in corso, saranno contabilizzate le penali in detrazione, in occasione del primo pagamento successivo all'evento.

Per quanto non previsto nel presente articolo si fa riferimento al Codice Civile.

2.12 Risoluzione del contratto

Si conviene che l'Azienda potrà risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile previa dichiarazione da comunicarsi all'operatore economico aggiudicatario con raccomandata A/R nei seguenti casi:

- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'operatore economico aggiudicatario nel corso della procedura di gara;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Azienda;
- interruzione del servizio senza giusta causa per n. 3 giorni, anche non consecutivi, nel corso dell'anno;
- mancata ottemperanza degli obblighi previsti nel contratto a seguito di diffida scritta ad adempiere;
- applicazione di n. 5 penali di cui all'art. 2.12 del presente Capitolato;
- perdita da parte dell'operatore economico aggiudicatario della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- cessione dell'azienda, cessione del ramo di attività o, nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o pignoramento a carico dell'operatore economico aggiudicatario;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze, nonché del rispetto dei contratti collettivi di lavoro;
- accertata violazione delle vigenti norme in materia fiscale e contributiva.

La risoluzione del contratto potrà essere disposta anche ai sensi dell'art. 108 del Codice.

Con la risoluzione del contratto sorge per l'Azienda il diritto di affidare al secondo classificato in graduatoria il servizio, o la parte rimanente di esso, in danno all'operatore economico aggiudicatario. L'Azienda non riconoscerà a quest'ultimo nessun compenso per i danni, spese, mancanza di profitto e per ogni altro costo che potesse derivare a seguito della risoluzione del contratto per colpa del medesimo.

All'operatore economico inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Azienda rispetto a quelle previste dal contratto risolto; esse saranno prelevate dalla cauzione e, ove questa non fosse sufficiente, da eventuali crediti del fornitore. Nel caso di minore spesa nulla compete all'operatore economico inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'operatore economico dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso dovesse incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

2.13 Recesso

L'Azienda ha diritto di recesso ai sensi dell'art. 109 del Codice e nei casi di:

- giusta causa;
- mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici;
- reiterati inadempimenti e/o non conformità (almeno 5 nell'anno) dell'operatore econo-



mico aggiudicatario, anche se non gravi, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'operatore economico aggiudicatario con lettera A/R.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

1. qualora sia stato depositato contro l'operatore economico aggiudicatario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'operatore economico aggiudicatario;
2. qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste per la normativa antimafia;
3. ogni altra fattispecie che faccia venir meno il rapporto di fiducia sottostante la prestazione del servizio.

Dalla data di efficacia del recesso, l'operatore economico aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Azienda.

2.14 Riservatezza

L'operatore economico aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. L'obbligo sussiste anche relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto.

L'operatore economico aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Azienda ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che l'operatore economico aggiudicatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Azienda.

L'operatore economico aggiudicatario potrà citare i termini essenziali del presente contratto, nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'operatore economico aggiudicatario stesso a gare ed appalti.

2.16 Foro competente

Qualora dovessero insorgere una o più controversie circa l'interpretazione o l'esecuzione del contratto di appalto si farà riferimento a quanto previsto nell'art. 206 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

Le controversie non composte a norma dell'art. 206 del D.Lgs 50/2016 sono demandate al Foro competente di Rieti.

2.15 Spese di Contratto

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, ivi comprese imposte, tasse, diritti di segreteria, spese di registrazione, ecc, ecc, se necessarie, sono a totale carico dell'operatore economico aggiudicatario.



Allegati:

1. *Metri quadrati superfici, siepi ed essenze arboree*
2. *Nominativi personale impiegato nell'appalto (clausola sociale)*



Superfici a verde Azienda Sanitaria Locale di Rieti

LOCALITA'	Superficie prato, aiuole, ecc.	Superficie a verde incolta	Siepi	Alberi H=6m.	Alberi H=8m.	Alberi H=15m	Alberi H=20 m.	Arbusti H= 8m	Arbusti H= 10m	Arbusti H= 15m	Estensione Arbusti/Siepi
	mq.	mq.	mq.	n.	n.	n.	n.	n.			m.
O.P.P. A.S.L. Rieti Via del Terminillo, 42, Rieti	31357,00	3000	200				352	223			
Comunità terapeutica A.S.L. , Via del Terminillo, 42, Rieti	3289,00										
Hospice, Via del Terminillo, 42, Rieti	8323,00										200
Ospedale di Rieti-via Oreste di Fazio, Rieti		18.215,00				23			13		90
C.S.M. S.E.R.T. Rieti-via Salaria per L'Aquila, Rieti		3005				21					40
Casa della Salute di Magliano-via Vocabolo Filoni n.2, Magliano Sabina		7.470,00			49					37	100
Poliambulatorio Passo Corese-via Garibaldi n.17 Comune di Fara Sabina		450		5							

Superfici a verde Azienda Sanitaria Locale Roma 4

	LOCALITA'	Superficie a verde incolta	Siepi	Alberi H=15/20 m	Estensione Arbusti/Siepi
		mq.	mq.	n.	m.
F1	Civitavecchia- Ospedale San Paolo Largo Donatori del Sangue	4765		71	200
	Civitavecchia-TSMREE via Calisse	181			
	Civitavecchia- Hospice- via Chenis	40			
	Ladispoli-PIT-Via Aurelia Km 41.50 Cerveteri-Sede Distretto	1134 50			100
F3	Ladispoli-Via Pescara	120,00			
	Bracciano-Ospedale Padre Pio Via S.Lucia	13000		circa 110	100
	Bracciano-Sede Distretto Via del Lago	150,00			
	Anguillara-Consultorio Via M. Polo	350			
F4	Manziana-Consultorio-P.zza V.Eman.	20			
	Bracciano-Centro Polifunzionale	50			
	Campagnano-Via Lesen	200		circa 181	100
	Campagnano-Via Adriano I	50			
	Rignano F.-Poliambul.Valle Sole	3700			
	Capena-Poliambulatorio Rignano F.- Via Verdi	100,00 80			
TOTALE	23.990,00		362 (circa)	300 (circa)	

Consistenza aree verdi ASL ROMA 5					
LOCALITA'					
	Superfici prato mq	Siepi mt	Superfici incolte mq	Alberi d'alto fusto cat.altezza 12/15 mt	
G1 Monterotondo					
Presidio ospedaliero di Monterotondo - Via roberto Faravelli,27-00015 Monterotondo (RM)	438	30			
Uffici Amministrativi - Via Edmondo Riva, 40 -00015 Monterotondo (RM)	342				
G2 -Palombara/Guidonia					
Casa della Salute di Palombara Sabina - Piazza Salvo D'Acquisto - 00018 Palombara Sabina (RM)	1.590	149	2.470		
Distretto Sanitario di Guidonia - Via dei Castagni, 20/22 - 00012 Guidonia (RM)	1.268	60			
EX Pio Istituto S.Spirito competenza Guidonia			70.000	15	
G3 - Tivoli					
Presidio Ospedaliero di Tivoli - Via Parrozzani,3 - 00019 Tivoli (RM)	1.000	70			
Centro Salute Mentale Tivoli - Via Domenico Giuliani, 4 - 00019 Tivoli (RM)	//				
Distretto Sanitario di Tivoli - Piazza Massimo,1 - 00019 Tivoli (RM)	20				
Sede Legale Aziendale - Via Acquaregna, 1/15 - 00019 Tivoli (RM)	10				
EX Pio Istituto S.Spirito competenza Tivoli			20.000		
G4 - Subiaco					
Presidio Ospedaliero di Subiaco - Contrada Colle Cisterna, snc - 00028 Subiaco (RM)					
Distretto Sanitario di Subiaco - Largo Mazzini, snc - 00028 Subiaco (RM)	7.000	40			
Centro Salute Mentale Subiaco- Via della Repubblica, snc - 00028 Subiaco (RM)	100				
Poliambulatorio di Arsoli - Piazza Massimo, snc - 00023 Arsoli (RM)	300				
Poliambulatorio di Olevano romano - Via San Francesco, snc - 00035 Olevano Romano (RM)	150				
G5 - Palestrina/Zagarolo					
Presidio Ospedaliero di Palestrina - Viale Pio XII, 42 - 00036 Palestrina (RM)	7.360	120			

Poliambulatorio Palestrina - Via Porta San Martino, 38 - 00036 Palestrina (RM)	1.033			
Poliambulatorio di Zagarolo - Via Borgo San Martino, snc - 00039 Zagarolo (RM)	144			
Ambulatorio infermieristico Cave - Via Morino, snc - 00033 Cave (RM)	228			
G6 - Colferro				
Presidio Ospedaliero di Colferro - Piazza Aldo Moro, 1 - 00034 Colferro (RM)	130			
Distretto Sanitario di Colferro - Via Degli Esplosivi, 9/A - 00034 Colferro (RM)	450			
Uffici Amministrativi Colferro - Via Garibaldi, 7 - 00034 Colferro (RM)	60			
Consultorio Familiare Colferro - Largo Oberdan, snc - 00034 Colferro (RM)	30	45		
TOTALE	21.803	514	92.470	15



Superfici a verde Azienda Sanitaria Locale Viterbo

N.	Comune	Indirizzo	LOCALITA'	Superficie prato, aiuole, ecc.	Superficie a verde incolta	Siepi	Alberi H=4-8 m.	Alberi H= 8-12 m.	Alberi H=12- 20 m.	Note
				mq.	mq.	mq.	ml.	n.	n.	n.
1	Bagnoregio		Casa della Salute, V.le Agosti, 6 Bagnoregio	50,00		12	2	2		
2	Montefiascone	via Verentana	Ospedale Via Verentana, Montefiascone		50					
3	Montefiascone	via Mosse	CIM- Centro Diurno, Via Mosse Montefiascone	60,00				3		
4	Tarquinia	v.le Igea	Ospedale, V.le Igea, Tarquinia	450,00	520		15		20	
5	Tarquinia	via Verento	Consultorio - C. Diurno, Via Verento, Tarquinia		850				9	
6	Orte	Loc.tà Petignano	Stabile non in uso, Loc.tà Petignano, Orte		21.000,00					
7	Viterbo	P.zza San Lorenzo	Ex ospedale parzialm in uso, P.zza San Lorenzo, Viterbo	700,00	85	20		2	3	sono presenti anche arbusti
8	Viterbo	Str.Sammartinese	Ospedale, Str.Sammartinese, Viterbo	7585,80	58.006,20	145	86			nella zona incolta sono presenti alberi ed arbusti

9	Viterbo	V.le R. Capocci- non in uso	Stabile non in uso, V.le R. Capocci, Viterbo	814,00					7	11	sono presenti anche arbusti
10	Viterbo	Via S.G.Decollato	Centro Diurno, Via S.G.Decollato, Viterbo	380,00						4	
11	Civita Castellana	Via Ferretti, 169	Ospedale, Via Ferretti, 169, Civita Castellana	200,00	518	80			15	10	
12	Vignanello	via Donatori Sangue	Poliambulatorio, Via Donatori Sangue, Via Donatori Sangue, Vignanello	1270,00							
13	Ronciglione	Via Ospedale Consorziale	Ex Ospedale Via Ospedale Consorziale, Ronciglione	600,00	650	350			2	3	41
14	Vetralla	Via Scriattoli	Ex Ospedale non in uso, Via Scriattoli, Vetralla			830					
15	Vetralla	Str. Cassia	Poliambulatorio, Str. Cassia, Vetralla		9.530,00					5	12
16	Canino	Via Bachelet	Poliambulatorio, Via Bachelet, Canino			350					
			TOTALE	12.109,80	92.389,20	607			110	44	98

LOTTO	NUMERO OPERAI	CCNL	LIVELLO RETRIBUTIVO	MONTE ORE	SCATTI DI ANZIANITA'	SEDE LAVORO
1-ASL RIETI	1-OPERAIO COMUNE	MULTISERVIZI	2°	129,5 mensili	0	OSPEDALE DE LELLIS CECAD AMATRICE DISTRETTO SALTO- CICOLANO DISTRETTO MIRTESE CECAD MAGLIANO SABINA O.P.P. VIA DEL TERMINILLO BLOCCO HOSPICE
	3-OPERAIO QUALIFICATI	MULTISERVIZI	3°	129,5 mensili	0	
	1-OPERAIO SPECIALIZZATO	MULTISERVIZI	4°	86,5 mensili	0	
	1 OPERAIO SPECIALIZZATO	MULTISERVIZI	4°	43,25 mensili	0	OSPEDALE DE LELLIS
	1-OPERAIO COMUNE	MULTISERVIZI	2°	64,88 mensili	0	CECAD AMATRICE DISTRETTO SALTO-CICOLANO
	1-OPERAIO QUALIFICATO	MULTISERVIZI	3°	64,88 mensili	0	DISTRETTO MIRTESE CECAD MAGLIANO SABINA O.P.P. VIA DEL TERMINILLO BLOCCO HOSPICE
	1-OPERAIO QUALIFICATO	MULTISERVIZI	3°	64,88 mensili	0	
	1-OPERAIO QUALIFICATO	MULTISERVIZI	3°	64,88 mensili	0	
2- ASL ROMA 4	Tale attività è attualmente svolta da personale dipendente della ASL-Sedi varie					
3-ASL ROMA 5	2	CCNL Terziario Commercio	6°	40 settimanali	11 /2020	TUTTE LE SEDI
4-ASL VITERBO	2	CCNL OPERAI AGRICOLI- FLOROVIVAISTI/ PER OTD (operai a tempo determinato) 2° Area	2°	1195 annuali	0	TUTTE LE SEDI
	2	CCNL OPERAI AGRICOLI- FLOROVIVAISTI PER OTD (operai a tempo determinato) 3° Area	1°		0	TUTTE LE SEDI

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

OGGETTO: Procedura in unione d'acquisto dell'Area Aggregata "1" nell'interesse della ASL di Rieti capofila, della ASL Roma 4, della ASL Roma 5 e della ASL di Viterbo, da esperire nella forma della procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs 50/2016, per l'affidamento del servizio di manutenzione aree a verde. (4 lotti).

LOTTO N: – **C.I.G.:**

Il/la sottoscritto/a.....
nato/a.....(Prov.....),
il/...../.....,
C.F.....residente a.....
(Prov.....) CAPVia/Piazza.....
n....., nella sua qualità di titolare/legale rappresentante/procuratore legale dell'operatore economico.....con sede legale in.....Via/P.zza....., n....., C.F..... e P.I.
Iscrizione CC.II.AA.

Al fine della partecipazione alla gara in oggetto, ai sensi degli artt. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci, nonché' delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al d.lgs. 50/2016 e alla normativa vigente in materia

CHIEDE

di partecipare alla procedura di gara in oggetto nella seguente forma, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:

- a) imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;



- c) consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.
- d) raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- f) aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- g) soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

a tal fine dichiara (dichiarazioni integrative punto 15.3 del Disciplinare)

che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità

- a) di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del d. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- b) dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta:



- c) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccezionata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta;
- d) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- e) dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante *con atto deliberativo n. 89/D.G.f.f. del 31.01.2014 reperibile su <http://www.asl.rj.it/trasparenza/codici-disciplinari.php>* e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- f) di accettare e rispettare il Patto di integrità sottoscritto;

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

- g) dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010)

oppure

- dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

- h) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- i) indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice;
- j) **di autorizzare** l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, qualora un partecipante alla gara eserciti – ai sensi della L. n.

241/90, del D.P.R. n. 184/2006 e dell'art. 53 del D. LGS. 50/2016 – la facoltà di “accesso agli atti, anche informale”;

oppure

di non autorizzare l'Amministrazione a far visionare e/o rilasciare copia delle parti relative all'offerta tecnica che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, ovvero delle giustificazioni dei prezzi che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, qualora un partecipante alla gara eserciti – ai sensi della L. 241/90, del D.P.R. n. 184/2006 e dell'art. 53 del D. Lgs 50/2016 la facoltà di accesso agli atti, anche informale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale per i seguenti motivi :

- k) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ed ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo;

(Solo Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267)

- l) indica, ad integrazione di quanto dichiarato, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

In caso di partecipazione in forma associata allega DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI – punto 15.3.3 del Disciplinare di gara.

Luogo e data _____

Timbro e firma del dichiarante

N.B.

Da sottoscrivere secondo le modalità indicate al punto 15.1 del Disciplinare di gara.

L'operatore economico ha facoltà sia di utilizzare il presente schema debitamente compilato in ogni sua parte sia di predisporre, per eventuali carenze di spazio o altre esigenze, uno proprio con tenente comunque, tutte le dichiarazioni richieste.



IL _____ SOTTOSCRITTO _____ NATO
A _____ IL _____

NELLA SUA QUALITÀ DI _____ consapevole della
responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di
cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000 smi;

DICHIARA, ai sensi del D.P.R. 445/2000,

che i fatti, stati e qualità precedentemente riportati corrispondono a verità

(luogo, data)

Firma

(timbro e firma leggibile)

*N.B.: In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete o
GEIE, non ancora costituiti, la presente istanza dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di ciascun soggetto del
RTI/consorzio/aggregazione di imprese/GEIE*

firma _____ per l'Impresa _____

(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa _____

(timbro e firma leggibile)



firma _____ per l'Impresa _____

(timbro e firma leggibile)

N.B. *Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del/i soggetto/i firmatario/i.*

N.B. *ogni pagina* del presente modulo dovrà essere corredato di *timbro della società e sigla del legale rappresentante/procuratore*

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società, dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

All 1.4.1 modulo attestazione di pagamento



MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON CONTRASSEGNO TELEMATICO PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA IN UNIONE D'ACQUISTO DELL'AREA AGGREGATA "1" NELL'INTERESSE DELLA ASL DI RIETI CAPOFILA, DELLA ASL ROMA 4, DELLA ASL ROMA 5 E DELLA ASL DI VITERBO DA ESPERIRE NELLA FORMA DELLA PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE AREE A VERDE. (4 LOTTI). N. GARA 7522173

ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, le falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 DPR 28.12.2000 n.445) trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n.445 quanto segue:

Spazio per l'apposizione del
contrassegno telematico

Cognome	Nome	
Nato a	Prov.	II
Residente in	Prov.	CAP
Via/Piazza	N.	
Tel.	Fax	Cod.Fisc.
IN QUALITA' DI :		
Persona fisica	Procuratore speciale	
Legale rappresentante della Persona giuridica		
DICHIARA		
<p>che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo. A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo applicata di euro _____ ha:</p> <p>IDENTIFICATIVO n. _____ e</p> <p>data _____</p>		
<p>di essere a conoscenza che l'Agenzia Intercent- ER potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.</p>		

Luogo e data

Firma digitale

AVVERTENZA:

- 1) il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante ed allegato sul SATER, come indicato nel paragrafo "Documentazione a corredo" del Disciplinare di gara.



SCHEMA DI CONTRATTO

Procedura in unione d'acquisto dell'Area Aggregata "1" nell'interesse della ASL di Rieti capofila, della ASL Roma 4, della ASL Roma 5 e della ASL di Viterbo, da esperire nella forma della procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs 50/2016, per l'affidamento del servizio di manutenzione aree a verde. (4 lotti).

Lotto n. CIG:

Il giorno ... del mese di, dell'anno 2019, con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge,

TRA

L'Azienda xxxxxxxx, C.F. e P.IVA n° xxxxxxxxxxxxxxxx, con sede xxxxxxxxx – CAP xxxxxxxxxxxxxxxx – nella persona del Direttore Amministrativo, Dott/Dott.ssa xxxxxxxx, giusta delega del Direttore Generale, Dott/Dott.ssa xxxxxxxxxxxx, atto deliberativo n. xx/D.G. del xxx.xxx.20xx e s.m.i., per la stipula del presente contratto;

E

l'operatore economico _____ (di seguito
l'aggiudicatario), con sede in _____ Via
_____, codice fiscale _____
partita IVA _____, rappresentato da
_____ nato/a _____ il
_____ in qualità di legale rappresentante dell'operatore economico medesimo e
stipula in nome, per conto ed interesse di essa

PREMESSO

- che con deliberazione n. del .../.../2019 è stata indetta la procedura in intestazione;
- che con deliberazione n. del .../.../2019 è stata aggiudicata la procedura di cui sopra;
- che l'istruttoria per il controllo del possesso dei requisiti prescritti dagli atti di gara e della documentazione necessaria alla stipula del presente ha dato esito positivo;
- che l'impresa su indicata conferma di aver piena ed esatta conoscenza di tutte le condizioni poste nei documenti di gara;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto del contratto

1. l'Azienda xxxxxx, come sopra rappresentata, affida il servizio di manutenzione aree a verde, lotto n. CIG
2. L'importo complessivo come descritto nell'offerta economica che, allegata al presente contratto ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato n. 1), è di € _____ (_____) – IVA esclusa, cioè di € _____ IVA compresa.

Art. 2 – Durata del contratto



Il servizio avrà la durata di mesi 36 (trentasei), decorrente dalla stipula del presente contratto.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare per un periodo di ulteriori 180 giorni la durata del contratto ai sensi Art. 106 comma 11 del D. Lgs. 50/2016 così come previsto nell'art. 4.2 del Disciplinare.

L'Azienda, inoltre, si riserva la facoltà di dichiarare la cessazione dei rapporti contrattuali prima della decorrenza dei termini, nel caso in cui sia stato utilizzato l'intero importo contrattuale indicato al successivo articolo 3.

Art. 3 – Obbligazioni delle parti

1. Il servizio dovrà essere realizzato secondo quanto contenuto nel Capitolato speciale e nell'offerta economica presentata dall'aggiudicatario in data _____ prot. n. _____ del _____ (allegato 1).
2. L'aggiudicatario, inoltre, dichiara di accettare le disposizioni previste nel codice civile nonché tutte le altre disposizioni normative vigenti in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni degli atti soprarichiamati.

Art. 4 – Responsabile unico dell'aggiudicatario

1. L'aggiudicatario si impegna, entro 5 (cinque) giorni dalla stipula del contratto, a suo totale carico ed onere, a designare un Responsabile tecnico munito dei più ampi poteri di gestione del contratto, ed un suo sostituto reperibile, il cui nominativo sarà indicato per iscritto.

Art. 5 – Obblighi dell'appaltatore relativi alla prevenzione della corruzione e ai codici di comportamento

1. L'Aggiudicatario, con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001, si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda;

2. L'Aggiudicatario si impegna a rispettare il Patto di integrità sottoscritto dal proprio Legale rappresentante.

3. L'Aggiudicatario si impegna, a pena di risoluzione, ad osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001 approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Azienda.

Art. 6 – Liquidazione e pagamenti

L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, accetta espressamente di aderire, senza riserva alcuna, alla disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali di cui al regolamento approvato con DCA n. U00032 del 30/01/2017 che pur se non materialmente allegato al presente contratto ne forma parte integrante e sostanziale.

I pagamenti saranno effettuati in canoni mensili posticipati; al termine del mese l'operatore economico trasmetterà il rendiconto delle attività effettuate che verrà verificato dal DEC. Successivamente, l'operatore economico aggiudicatario che potrà procedere alla emissione della fattura.

Tutte le fatture saranno emesse secondo il meccanismo dello "SPLIT PAYMENT" (art. 5 D.M. 23/01/2015).

Ciascuna fattura emessa dovrà contenere anche il riferimento al CIG (Codice Identificativo Gara) e dovrà essere intestata alla Azienda contraente, all'indirizzo a ciò deputato e nei termini previsti. La

trasmissione della suddetta documentazione è da intendersi prevista a pena di irricevibilità delle fatture e dell'inesigibilità dei relativi crediti.

I pagamenti saranno effettuati nei termini di legge dalla data di ricevimento della fattura, entro 60 giorni dalla sua emissione e comunque secondo le previsioni del richiamato DCA n. U00032 del 30/01/2017.

Ai sensi dell'art.106, comma 13 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è ammessa la cessione dei crediti maturati dall'impresa nei confronti della stazione appaltante a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto effettuata nel rispetto e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella normativa vigente.

Nel caso di contestazione per inadempimento o irregolarità nell'erogazione del servizio o dei lavori rispetto a quanto previsto nel contratto, i termini di pagamento restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

L'Azienda, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'appaltatore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione dei lavori/servizio, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 c.c.).

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, l'appaltatore potrà sospendere il servizio e, comunque, qualora l'operatore economico si rendesse inadempiente a tale obbligo è prevista la risoluzione del contratto.

Art. 7 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 07/09/2010 e s.m.i., così come modificato dalla Legge n. 217 del 17/12/2010, a pena di nullità assoluta del contratto stipulato, l'appaltatore è tenuto al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore deve rendere gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i "dedicato/i" alla presente commessa pubblica e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Qualora, nel corso del rapporto contrattuale, si dovessero registrare modifiche agli estremi identificativi anzi detti, queste devono essere comunicate entro 7 giorni.

L'appaltatore deve riportare il codice CIG, assegnato alla presente commessa, in tutte le comunicazioni e operazioni relative alla gestione contrattuale, e in particolare nel testo dei documenti di trasporto e delle fatture.

L'appaltatore deve verificare che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio in oggetto, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata

Art. 8 – Penali e risoluzione del contratto

L'Azienda si riserva la facoltà di applicare le penali di cui all'articolo 2.11 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Per l'attivazione della penale, sarà sufficiente che l'Azienda dichiari, con lettera raccomandata A.R. o PEC, la propria volontà di volersi avvalere della detta facoltà.

E', inoltre, facoltà dell'Azienda procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti all'articolo 2.12 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Il mancato possesso dei requisiti generali e speciali prescritti per la partecipazione alla procedura di gara comporterà l'immediata risoluzione del contratto.

Art. 9 – Spese contrattuali

Le spese contrattuali e gli oneri fiscali, comprese le imposte di bollo saranno integralmente poste a carico dell'operatore economico aggiudicatario.

In caso d'uso, al presente contratto dovrà essere applicata l'imposta di registro, con ogni relativo onere a carico dell'operatore economico aggiudicatario. Ai soli fini della eventuale registrazione saranno omessi gli atti/documenti allegati

Art. 10 – Rinvio alle norme regolamentari e legislative

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si rinvia a quanto stabilito nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale, alle norme del codice civile e all'ulteriore normativa vigente.

Letto, confermato e sottoscritto il

L'AZIENDA xxx
Il Direttore Amministrativo

Il _____

L'Aggiudicatario

Il _____

Ai sensi dell'art. 1341 del codice civile l'aggiudicatario dichiara di accettare incondizionatamente gli artt. 1-10 del presente contratto.

L'Aggiudicatario

Il _____

Allegati:

- offerta economica (allegato n. 1);



PATTO DI INTEGRITÀ

TRA

ASL Rieti – Azienda Sanitaria Locale Rieti, (di seguito Azienda),

E

L'operatore economico che presenta offerta (di seguito Concorrente) per la **procedura di affidamento in intestazione** (di seguito Gara).

Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun Concorrente. La mancata presentazione di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale del Concorrente comporterà **l'esclusione dalla Gara**.

Questo Patto di integrità stabilisce la reciproca, formale, obbligazione dell'Azienda e del Concorrente di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corruzione di non offrire, accettare, o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori e i consulenti dell'Azienda impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa Gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto di integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso del suo mancato rispetto.

L'Azienda si impegna a comunicare a tutti i Concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la Gara: l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati; l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione; le ragioni specifiche per l'aggiudicazione con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati negli atti di Gara.

Il sottoscritto soggetto Concorrente si impegna a segnalare all'Azienda qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della Gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla Gara.

Il sottoscritto soggetto Concorrente dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla Gara.

Il sottoscritto soggetto Concorrente si impegna a rendere noti, su richiesta dell'Azienda, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito di aggiudicazione della Gara, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo" ammontare dovuto per servizi legittimi".

Il sottoscritto soggetto Concorrente prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto, comunque accertato da parte dell'Azienda, degli impegni anticorruzione assunti con questo Patto di integrità, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;



- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- responsabilità per danno arrecato all'Azienda nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della Gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- esclusione del Concorrente dalle gare indette dall'Azienda per 5 anni.

Il presente Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore fino alla completa esecuzione del contratto eventualmente assegnato a seguito di aggiudicazione della Gara.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto di integrità, fra l'Azienda e i concorrenti, e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

ASL di Rieti
Il Responsabile del procedimento
Dr.ssa Roberta Teodori

Il Concorrente
(Timbro dell'operatore economico
e firma del Rappresentante legale)



DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AGLI STANDARD SOCIALI MINIMI

DI CUI AL DECRETO DEL MINISTERO DELL' AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DEL 6/6/2012

Il sottoscritto _____, C.F. _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, via _____, C.A.P. _____, capitale sociale Euro _____ (_____), iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, C.F. _____, partita IVA n. _____,

DICHIARA

- che la realizzazione dei servizi di oggetto del presente appalto avverrà in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura (da ora in poi "standard") definiti da:
 - a. le otto convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale Del Lavoro (OIL, International Labour Organization – ILO, ossia, le convenzioni n. 29, 87, 98, 100, 105, 111, 138 e 182) e la Convenzione ILO n. 155 sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - b. o la "dichiarazione universale dei diritti umani";
 - c. o art. n. 32 della "convenzione sui diritti del fanciullo";
 - d. o la legislazione nazionale, vigente nei paesi ove si svolgono le fasi della catena di fornitura, riguardanti la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché la legislazione relativa al lavoro, inclusa quella relativa al salario, all'orario di lavoro ed alla sicurezza sociale (previdenza e assistenza).
- che quando le leggi nazionali e gli standard sopra richiamati fanno riferimento alla stessa materia, sarà garantita la conformità allo standard più elevato.

Convenzioni fondamentali dell'ILO:

Lavoro minorile (art. 32 della Convenzione ONU sui Diritti del Fanciullo; Convenzione ILO sull'età minima n° 138; Convenzione ILO sulle forme peggiori di lavoro minorile n° 182):

- a. i bambini hanno il diritto di essere protetti contro lo sfruttamento economico nel lavoro e contro l'esecuzione di lavori che possono compromettere le loro opportunità di sviluppo ed educazione;
- b. l'età minima di assunzione all'impiego o al lavoro deve essere in ogni caso non inferiore ai 15 anni (temporaneamente, 14 in alcuni Paesi);
- c. i minori di 18 anni non possono assumere alcun tipo di impiego o lavoro che possa comprometterne la salute, la sicurezza o la moralità;
- d. nei casi di pratica di lavoro minorile, opportuni rimedi devono essere adottati rapidamente;
- e. contemporaneamente, deve essere messo in atto un sistema che consenta ai bambini di perseguire il loro percorso scolastico fino al termine della scuola dell'obbligo.

Lavoro forzato/schiavitù' (Convenzione ILO sul lavoro forzato n° 29 e Convenzione ILO sull'abolizione del lavoro forzato n° 105):

- a. è proibito qualunque tipo di lavoro forzato, ottenuto sotto minaccia di una punizione e non offerto dalla persona spontaneamente;



- b. ai lavoratori non può essere richiesto, ad esempio, di pagare un deposito o di cedere i propri documenti di identità al datore di lavoro. I lavoratori devono inoltre essere liberi di cessare il proprio rapporto di lavoro con ragionevole preavviso.

c.

Discriminazione (Convenzione ILO sull'uguaglianza di retribuzione n° 100 e Convenzione ILO sulla discriminazione (impiego e professione) n° 111):

- a. nessuna forma di discriminazione in materia di impiego e professione e' consentita sulla base della razza, del colore, della discendenza nazionale, del sesso, della religione, dell'opinione politica, dell'origine sociale, dell'età, della disabilità, dello stato di salute, dell'orientamento sessuale e dell'appartenenza sindacale.

Libertà sindacale e diritto di negoziazione collettiva (Convenzione ILO sulla libertà sindacale e la protezione del diritto sindacale n° 87 e Convenzione ILO sul diritto di organizzazione e di negoziazione collettiva n° 98):

- a. i lavoratori hanno il diritto, senza alcuna distinzione e senza autorizzazione preventiva, di costituire delle organizzazioni di loro scelta, nonché di divenirne membri e di ricorrere alla negoziazione collettiva.

_____, li _____

Il dichiarante: TIMBRO della SOCIETA' e

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE/ PROCURATORE

N.B.: la presente dichiarazione deve essere **prodotta e sottoscritta** dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa concorrente in forma singola o del Consorzio di cui all'art.45, 2° comma, lett. b) e c) del D.Lgs n.50/16, ovvero dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa capogruppo in caso di RTI o Consorzio già costituito, ovvero ancora, nel caso di RTI o Consorzio da costituire, deve essere **prodotta e sottoscritta** da ciascun legale rappresentante/procuratori delle singole imprese costituenti il futuro raggruppamento temporaneo.

Da allegare alla presente dichiarazione:

- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del soggetto firmatario;
- (se del caso): copia conforme ai sensi DPR n.445/00 della procura speciale/generale.



VERBALE DI SOPRALLUOGO

In data odierna _____, alle ore _____, alla presenza di:

- sig. _____
Rappresentante

dell'Operatore Economico _____ che intende
presentare offerta per la gara in oggetto;

- sig. _____ in nome e per conto dell'Azienda

È STATO EFFETTUATO IL SOPRALLUOGO NEI LUOGHI OGGETTO DI GARA

Il sig. _____ Rappresentante dell'Operatore Economico
_____ con sede legale in
_____, C.A.P. _____ via
_____, n. _____, C.F. _____
_____, P.I. _____

DICHIARA

che il sopralluogo ha consentito allo scrivente, in rappresentanza dell'Operatore Economico sopra citato, di prendere piena conoscenza dello stato dei luoghi e delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla determinazione del prezzo in sede di offerta. Lo scrivente dichiara espressamente che nel corso del sopralluogo, sono state fornite tutte le informazioni atte a consentire una piena cognizione di ogni elemento influente sulla valutazione degli oneri correlati all'esecuzione del servizio oggetto della presente procedura e sulle loro modalità di esecuzione.

La presente, in duplice copia, è sottoscritta dall'Operatore Economico e dall'Azienda.

Una copia viene restituita, a titolo di attestazione, all'Operatore Economico.

TIMBRO E FIRMA DEL CONCORRENTE

TIMBRO E FIRMA DELL'AZIENDA



Referenti per sopralluogo

LOTTO	SEDE	NOMINATIVO	E-MAIL	TEL
1-ASL RIETI	Tutte le sedi	Sig. Leandro Marchetti	lmarchetti@asl.rieti.it	TEL.0746279784 - Cell. 3383703795
	DISTRETTO F1	Geom. Santi Tricamo	santi.tricamo@aslroma4.it	Cell. 3487713639
2-Asl Roma 4	DISTRETTO F2	P. I. Vitaliano Serracchiani	vitaliano.serracchiani@aslroma4.it	Cell. 3495603594
	DISTRETTO F3	P. I. Settimio Paciotti	*settimio.paciotti@aslroma4.it	Cell. 3666136639
	DISTRETTO F4	P. I. Mario Salustri	mario.salustri@aslroma4.it	Cell. 3666220077
	Monterotondo	Geom. Giampiero Vicentini	giampiero.vicentini@aslromag.it	3356206924
3-Asl Roma 5	Colleferro	Geom. Danilo Giovannoli	danilo.giovannoli@aslromag.it	3356198054
	Palestrina	Geom. Otello Bartolomei	otello.bartolomei@aslromag.it	3356221363
	Subiaco	Geom. Franco Tozzi	franco.tozzi@aslromag.it	3356198059
	Tivoli	Geom. Franco Tozzi	franco.tozzi@aslromag.it	3356198059
	Giudonia	P. I. Roberto Corbanese	roberto.corbanese@aslromag.it	3356206921
4-ASL Viterbo	Palombara	P. I. Roberto Corbanese	roberto.corbanese@aslromag.it	3356206921
	Tutte le sedi	Sig. Giovanni Scivola	giovanni.scivola@asl.vt.it	Tel. 0761237808 fax.0761237307



AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 - 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 - PEC: asl.rieti@pec.it
www.asl.rieti.it C.F. e P.I. 00821180577

UOSD SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

PROCEDURA IN UNIONE D'ACQUISTO DELL'AREA AGGREGATA "1" NELL'INTERESSE DELLA ASL DI RIETI CAPOFILIA, DELLA ASL ROMA 4, DELLA ASL ROMA 5 E DELLA ASL DI VITERBO, DA ESPERIRE NELLA FORMA DELLA PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE AREE A VERDE. (4 LOTTI).

D.U.V.R.I.

DATA

	D.U.V.R.I.	Pag: 2 di 35
---	------------	--------------

INDICE

1.	INTRODUZIONE	3
2.	SCOPO	3
3.	RIFERIMENTI LEGISLATIVI	4
4.	DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI	6
5.	INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO	9
5.1	ANAGRAFICA COMMITTENTE	9
5.2	ANAGRAFICA APPALTATORE	10
5.3	CARATTERISTICHE DELL'APPALTO	11
6.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE	14
6.1	ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE	14
	Nello specifico le attività riguardano:	16
	MANUTENZIONE DEI PRATI	16
	MANUTENZIONE ALBERI ED ARBUSTI	16
9.	VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	21
9.1	FASE 1 - VALUTAZIONE PRELIMINARE RISCHI INTERFERENZIALI	22
11.	DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA	30
12.	NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DELL'APPALTATORE	31
13.	DIVIETO DI FUMO	33
13.1	LOCALI ED AREE A RISCHIO SPECIFICO	33
13.2	RISPETTO DELL'UTENZA	33
13.3	SEGNALETICA DI SICUREZZA	33
14.	NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI	34



	D.U.V.R.I.	Pag: 3 di 35
---	------------	--------------

1. INTRODUZIONE

La Regione Lazio attua una politica organizzativa volta al rispetto ed alla valorizzazione dei lavoratori nell'ambito del posto di lavoro. Anche l'esternalizzazione di attività e servizi o può determinare l'incremento di occasioni d'infortunio a causa della promiscuità del lavoro, dovuto alla presenza di più operatori all'interno dei medesimi luoghi, tanto maggiormente quanto più complessa è la struttura sanitaria o più elevati sono i rischi in essa presenti o quanto più basso è il livello di sicurezza raggiunto o quanto meno affidabile è il prestatore esterno.

Il presente DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE è stato redatto in applicazione dell'art.26 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.

2. SCOPO

Lo scopo di questo documento è quello di valutare, in presenza di contratti di appalto di servizi o d'opera, l'esistenza di rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici. Conseguentemente deve definire le misure da attuare per eliminare o, ove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori derivanti da interferenza.

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture, servizi e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Inoltre, in riferimento a quanto previsto dal comma 3-ter dell'art.26 D. Lgs. 81/08 s.m.i., il presente documento contiene le informazioni preliminari sulla valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione presso le Strutture Sanitarie regionali che potenzialmente potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto da fornire alle imprese appaltatrici in sede di gara.

Sulla base dei rischi standard da interferenza di seguito individuati, si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare non comporti oneri per la sicurezza

Così come esplicitato nei capitoli successivi, l'Azienda Sanitaria presso la quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, provvederà ad integrare il presente documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei propri luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, andrà ad integrare gli atti contrattuali.

In linea di principio, il presente documento riferisce la valutazione dei rischi interferenziali estendendola anche alle persone che a vario titolo possono essere presenti presso le strutture delle Aziende Sanitarie (degenti, utenti, visitatori, ecc...).





D.U.V.R.I.

Pag: 4 di 35

3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

D.Lgs. 81/08 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" art. 26:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo.

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), (nota 1) l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

	D.U.V.R.I.	Pag: 5 di 35
---	-------------------	---------------------

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso.

Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a





valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificato dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

(nota 1) definire criteri finalizzati alla definizione del sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi di cui all'articolo 27. Il sistema di qualificazione delle imprese e' disciplinato con decreto del Presidente della Repubblica, acquisito il parere della Conferenza per i rapporti permanenti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da emanarsi entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto;

D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" s.mi.

D.P.R. 5 ottobre 2010 n.207

4. DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI

RSPP Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

SPP Servizio di Prevenzione e Protezione

SSL Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro

RUP Responsabile Unico del Procedimento

Datore di lavoro: il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un luogo di lavoro avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole

	D.U.V.R.I.	Pag: 7 di 35
---	-------------------	---------------------

amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale dei luoghi di lavoro nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

Preposto: persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa

RSPP: soggetto nominato dal datore di lavoro, in possesso di attitudini e capacità adeguate al quale spetta la Responsabilità del SPP.

SPP: insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori.

Datore di lavoro committente: soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08;

Contratto di appalto: contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (art. 1655 - 1677 C.C.). Gli "appalti pubblici" sono contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una stazione appaltante o un ente aggiudicatore e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi come definiti dal presente codice. (D.Lgs. 163/06 s.m.i.)

Contratto d'opera: contratto (definito anche contratto di lavoro autonomo) con il quale il prestatore compie un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincoli di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 e 2238, C.C.).

Misure di prevenzione e protezione: misure e interventi che sono ritenute idonee a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.

Rischi da interferenza: tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.

DUVRI PRELIMINARE: Documento Unico di Valutazione dei Rischi interferenti redatto nella fase istruttoria della gara d'appalto, nei casi richiamati dall'art. 26 comma 3-ter del D. Lgs. 81/01 s.m.i., recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione che potenzialmente possono derivare dall'esecuzione del contratto.

Fascicolo Aziendale: estratto specifico per ogni Azienda Sanitaria; il fascicolo contiene le informazioni sull'organizzazione della sicurezza delle rispettive Aziende i costi della sicurezza derivanti da interferenze



	D.U.V.R.I.	Pag: 8 di 35
---	------------	--------------

non soggetti a ribasso di gara, nonché eventuali integrazioni dei rischi da interferenze e/o procedure specifiche adottate localmente.

Rischi generali: rischi che derivano da condizioni generali che possono riguardare tutti i soggetti che a vario titolo operano nell'Azienda Sanitaria, a prescindere dalle circostanze lavorative in cui essi sono coinvolti. Tale categoria descrive quindi i rischi cui è esposta la collettività.

RUP (Responsabile Unico del Procedimento): Soggetto responsabile dell'esecuzione del contratto, nei limiti delle proprie competenze professionali; in particolare svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento ed alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti.

Responsabile della Procedura per l'espletamento d'appalto: Soggetto della Regione Lazio che coordina le attività relative alle procedure di affidamento nelle varie fasi di esecuzione del contratto, può coincidere con il RUP in fase di appalto.

Responsabile del Procedimento Gestionale dell'Azienda Sanitaria destinataria dell'opera o del servizio: Soggetto responsabile della Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria che per conto della Regione usufruirà dell'opera o del servizio oggetto del contratto. Gestirà i rapporti in materia di D.U.V.R.I. con l'appaltatore, sovrintenderà le riunioni cooperazione e coordinamento nonché le segnalazioni di non conformità rilevate nel servizio.



	D.U.V.R.I.	Pag: 9 di 35
---	------------	--------------

5. INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO**5.1 ANAGRAFICA COMMITTENTE**

RAGIONE SOCIALE	<i>ASL RIETI</i>
INDIRIZZO SEDE LEGALE	<i>VIA DEL TERMINILLO N. 42 02100 RIETI</i>
RECAPITO TELEFONICO	<i>0746/2781</i>
LEGALE RAPPRESENTANTE/DATORE DI LAVORO	<i>DOTT.SSA MARINELLA D'INNOCENZO</i>
RUP/ D.L. COMMITTENTE	<i>DOTT.SSA ROBERTA TEODORI</i>
RECAPITO POSTA ELETTRONICA	<i>www.asl.rieti.it</i>
RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE	<i>ING. ERMINIO PACE</i>



	<p>D.U.V.R.I.</p>	<p>Pag: 10 di 35</p>
---	-------------------	----------------------

5.2 ANAGRAFICA APPALTATORE

Azienda appaltatrice 1

INDIRIZZO

RESP. PER I LAVORI IN APPALTO

RECAPITO TELEFONICO

RECAPITO POSTA ELETTRONICA

DATORE DI LAVORO

ALTRO _____

Azienda appaltatrice 2

INDIRIZZO

RESP. PER I LAVORI IN APPALTO

RECAPITO TELEFONICO

RECAPITO POSTA ELETTRONICA

DATORE DI LAVORO



	D.U.V.R.I.	Pag: 11 di 35
---	------------	---------------

ALTRO _____	_____
Azienda appaltatrice 3	_____
INDIRIZZO	_____
RESP. PER I LAVORI IN APPALTO	_____
RECAPITO TELEFONICO	_____
RECAPITO POSTA ELETTRONICA	_____
DATORE DI LAVORO	_____
ALTRO _____	_____

5.3 CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

Servizio di manutenzione ordinaria, di pulizia e di gestione delle aree a verde, (verde orizzontale e verticale), della ASL di Rieti, della ASL Roma 4 , della ASL Roma 5 e della ASL di Viterbo, e comprende, altresì, l'esecuzione di tutte quelle opere, prestazioni e somministrazioni, noli, trasporti, raccolta e smaltimento dei residui a discarica, finalizzate all'espletamento del servizio stesso.

Il servizio dovrà essere eseguito tenendo conto delle tecniche più idonee a mantenere un ottimale stato di decoro e di conservazione delle aiuole, degli spazi e delle alberature presenti in tutte le aree a verde dei Presidi, oltre alle aree scoperte nelle quali siano comunque presenti piantagioni e/o aiuole, (strade interne, banchine, cunette stradali, marciapiedi, piazzole, parcheggi e similari).

Le modalità di svolgimento del servizio oggetto del presente Capitolato sono state redatte in conformità ai Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, (approvati con DM 13 dicembre 2013, in G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014).

DURATA DELL'APPALTO /

AREA LAVORI/SERVIZIO /
REPARTO
PIANO
AREA SPECIFICA

NUMERO LAVORATORI IMPIEGATI /





D.U.V.R.I.

Pag: 12 di 35

INDIVIDUAZIONE DEI LAVORATORI

Nell'ambito dello svolgimento delle attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007), inoltre il Fornitore deve assicurarsi che il proprio personale:

-indossi divisa idonea differenziata da quella delle del personale delle Aziende, o da altri operatori del fornitore adibiti ad altre mansioni;

-segnali al referente dell'azienda le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio. Il comportamento da tenere da parte del personale è riportato nel capitolato tecnico.

**ADDETTI ALLA GESTIONE
EMERGENZE
(APPALTATORE)**

/

ORARIO DI LAVORO

/

L'operatore economico aggiudicatario deve rispettare quanto previsto nel Capitolato,:

- prestare le forniture/servizi impiegando, a sua cura e spese, tutto il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto specificato in tutti gli atti di gara;
- predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
- osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'Azienda nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni;
- comunicare tempestivamente all'Azienda, per quanto di propria competenza, le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili.
- porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza e igiene del lavoro e dirette alla prevenzione dei rischi. Tutto il personale dovrà essere formato e informato in materia di salute e sicurezza ed, in particolare, dovrà essere informato dei rischi relativi a tutte le attività da espletare. A tale riguardo entro 20 giorni dall'aggiudicazione, la Ditta Appaltatrice dovrà fornire apposita dichiarazione firmata dal Responsabile Tecnico (RT), dal Responsabile Servizio Prevenzione e protezione (RSPP) e controfirmata dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).
- nell'esecuzione del servizio appaltato l'operatore economico aggiudicatario curerà che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria e che ogni eventuale rifiuto che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti/merci soggetti a regolamentazione particolare

venga trattato nel rispetto delle norme in materia.

	D.U.V.R.I.	Pag: 13 di 35
---	------------	---------------

È responsabilità dell'operatore economico aggiudicatario assicurarsi che i lavoratori che operano sotto la sua direzione e controllo, siano addestrati e informati sui tempi della sicurezza e salute dei lavoratori e dell'ambiente. Il personale utilizzato dovrà avere padronanza della lingua italiana e conoscenza della segnaletica in uso, e dovrà soddisfare i requisiti di idoneità lavorativa specifica del settore. L'operatore economico aggiudicatario dovrà dotare il proprio personale, oltre che dei dispositivi di protezione individuale (DPI), necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, anche di quelli che potranno essere prescritti dall'Azienda in relazione a condizioni di rischio specifiche; di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, data comunicazione scritta di volta in volta.

L'operatore economico aggiudicatario, quindi, imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto. È fatto obbligo ai dipendenti di indossare un capo di vestiario o altro segno che identifichi l'operatore economico aggiudicatario. Il personale impiegato nel servizio dovrà comunque essere dotato di apposito cartellino di riconoscimento. L'Azienda, tramite il DEC, si riserva di pretendere l'allontanamento del personale dell'Operatore economico aggiudicatario incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure, regolamenti, ordinanze aziendali.

L'operatore economico aggiudicatario rimane, nei confronti dell'Azienda, unico responsabile di eventuali procedure esecutive subappaltate per quanto concerne la loro conformità alle norme di legge ed a quanto contenuto e prescritto nel Piano di Sicurezza, da consegnare all'Azienda entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione, da questa visto, esaminato ed eventualmente revisionato sentito il parere dell'operatore economico aggiudicatario stesso.



	D.U.V.R.I.	Pag: 14 di 35
---	------------	---------------

PERIODICITÀ DEI LAVORI
 QUOTIDIANA, SETTIMANALE
 MENSILE, VARIABILE

INTERFERENZA CON ALTRI
 APPALTATORI

INIZIO DEI LAVORI/SERVIZIO

INTERRUZIONE STRAORDINARIA DEI LAVORI/SERVIZIO

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei luoghi di lavoro del Committente, da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile incaricato dal Committente, dell'apposito verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento.

Si stabilisce che il rappresentante del Committente ed il rappresentante incaricato della ditta appaltatrice, per il coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

In tale evenienza, si provvederà all'aggiornamento delle misure di prevenzione necessarie a controllare le interferenze ed all'implementazione del presente documento.

6. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE

6.1 ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE

SANITARIA

RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMMITTENTE

 RADIAZIONI NON IONIZZANTI	<p>Uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso). Esposizione a radiazioni elettromagnetiche della stessa natura della luce o delle onde radio, dovute all'uso di sistemi ed apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze alte. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
 ENERGIA	<p>In ogni ambiente sanitario esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti dagli uffici Tecnici. Ogni intervento o utilizzo di energia deve essere effettuato con precisa autorizzazione e accordi con il Responsabile della suddette strutture. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>



	D.U.V.R.I.	Pag: 15 di 35
---	------------	---------------

<p>MOVIMENTAZIONE E CARICHI</p> 	<p>Movimento delle merci all'interno della Struttura sanitaria. Le movimentazioni possono avvenire sia manualmente che con mezzi meccanici. I magazzini sono dotati di traspallets, i reparti sono dotati di carrelli. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà della committenza è precluso alla ditta appaltatrice, salvo autorizzazioni specifiche.</p>
	<p>Possono essere presenti negli ambienti di lavoro e nei percorsi zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p>RISCHIO DI INCENDIO EMERGENZA ED EVACUAZIONE</p>	<p>I luoghi di lavoro sono dotati di idonei mezzi e sistemi per la prevenzione e protezione incendi. Sono presenti vie ed uscite di emergenza, luoghi filtro e punti di raccolta, idonei a garantire l'esodo ordinato e sicuro delle persone presenti. Le uscite di emergenza e i percorsi di fuga sono opportunamente individuati da segnaletica conforme ed illuminate in condizioni ordinarie e di emergenza. Nell'attività è presente la squadra per la gestione delle emergenze, formata ed addestrata secondo le disposizioni vigenti.</p>
<p>STRUTTURE E FABBRICATI</p>	<p>Gli ambienti di lavoro sono di norma idonei per altezza, superficie e cubatura al tipo di lavoro svolto ed al numero di lavoratori presenti. Sono presenti all'interno delle strutture locali igienico-assistenziali idonei e riforniti di sufficienti mezzi ordinari per l'igiene della persona. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p>LUOGHI DI LAVORO</p>	<p>L'organizzazione dei locali di lavoro è realizzata in modo da rispondere ai requisiti di sicurezza generale degli ambienti di lavoro. I luoghi di lavoro sono illuminati naturalmente e/o artificialmente, con luminosità sufficiente in relazione alle attività da svolgere. Le condizioni microclimatiche sono adeguate alla tipologia di lavoro svolto</p>
<p>IMPIANTI TECNOLOGICI E DISERVIZIO</p>	<p>Gli impianti sono realizzati e sottoposti a manutenzione e verifica periodica secondo le disposizioni tecniche e normative vigenti. L'accesso ai locali tecnici a rischio specifico è riservato alle sole persone autorizzate ed ove necessario, sono stabilite le procedure specifiche. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi</p>
<p>LOCALI A RISCHIO SPECIFICO (DEPOSITI DI MATERIALI, DEPOSITI BOMBOLE, ARCHIVI, ECC.)</p>	<p>Sono in uso attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi</p>



	D.U.V.R.I.	Pag: 16 di 35
---	------------	---------------

6.2 ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE

ATTIVITÀ SVOLTA DALL'APPALTATORE 1

L'appalto ha per oggetto la gestione e manutenzione dei seguenti servizi su alberi, arbusti, aree verdi, parti, aiuole e similari. Nel servizio è compresa la rimozione delle piante infiltrate nei muri, nonché l'eventuale sostituzione con elementi equivalenti delle piante in vaso, ivi presenti.

Nello specifico le attività riguardano:

MANUTENZIONE DEI PRATI

- Falcatura
- Diserbo

MANUTENZIONE ALBERI ED ARBUSTI

- Potatura

- Controlli periodici

MANUTENZIONE ZONE NON ANCORA ATTREZZATE (SOLO PER IL LOTTO N. 1 e 3)

Trattasi di superfici c.d. "incolte" i cui metri quadri sono indicati negli allegati relativi all'indicazione dei fabbisogni di gara, (all 1.1.1), che comunque allo stato attuale necessitano di interventi manutentivi per la pulizia, la tenuta dei luoghi e, soprattutto, per scongiurare pericoli di incendi. L'intervento da parte dell'aggiudicatario dovrà garantire solamente la falcatura del tappeto erboso che dovrà essere effettuata **ogni qualvolta si renda necessaria e, comunque, non meno di due volte l'anno.**

RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE 1

ATTIVITÀ SVOLTA DALL'APPALTATORE 2

RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE

2



	D.U.V.R.I.	Pag: 17 di 35
---	------------	---------------

7. INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONI DA FORNIRE ALLA ASL

- DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (art.28 D.L.vo 81/08)
- PROGRAMMA DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI con particolare riferimento ai rischi presenti nelle aziende sanitarie;
- DOCUMENTAZIONE DALLA QUALE RISULTI CHE IL PERSONALE E' STATO ADEGUATAMENTE INFORMATO, FORMATO E ADDESTRATO SUI RISCHI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE con particolare riferimento al proprio posto di lavoro e alle proprie mansioni
- NOMINATIVI DI:
 - a) RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
 - b) MEDICO COMPETENTE
 - c) RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA
 - d) LAVORATORI CHE DOVRANNO ENTRARE NELLA ASL CORREDATO DALLE SINGOLE POSIZIONI ASSICURATIVE E CONTRIBUTIVE
- RISCHI INTRODOTTI NELLA ASL DALLA DITTA APPALTATRICE
- DICHIARAZIONE DI:
 - essere in possesso delle dichiarazioni di conformità e dei manuali di uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto di :

LAVORI	/
SERVIZI	X
FORNITURE	/



	D.U.V.R.I.	Pag: 18 di 35
---	------------	---------------

8. SCHEDA "INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA"

Il contratto avrà durata di 36 mesi

N.	RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		SI	NO
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO			X
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO			X
3	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ecc.)	ALL'INTERNO DELLA SEDE		X
		ALL'ESTERNO DELLA SEDE	X	
4	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	DURANTE l'orario di lavoro dei dipendenti AUSL ed alla presenza degli utenti e visitatori	X	
5	PREVISTA COMPRESA ATTIVITÀ CON ALTRI LAVORATORI		X	
6	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	All'interno delle sedi ove si svolge il servizio		X
7	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	All'esterno delle sedi	X	
8	PREVISTO LAVORO NOTTURNO			X
9	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICI			X
10	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI		X	
11	PREVISTO UTILIZZO DI AUTOMEZZI PROPRI		X	





D.U.V.R.I.

Pag. 19 di 35

12	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		X
13	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI /COMBUSTIBILI		X
14	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE (reagenti)		X
15	PREVISTO RISCHIO BIOLOGICO	X	
16	PREVISTI INTERVENTI EDILI (MURATURA, TINTEGGIATURA, ECC.)		X
17	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI		X
18	RISCHIO SCIVOLAMENTI SUPERFICI TRANSITO (PAVIMENTI, SCALE).	X	
19	PREVISTO MOVIMENTO MEZZI	X	
20	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI MATERIALI (piccoli materiali)	X	
21	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	X	
22	PREVISTA MOVIMENTAZIONE E SOLLEVAMENTO DI CARICHI CON USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO MOBILI, SEMOVENTI O NON SEMOVENTI		X
23	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO	X	
24	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO	X	
25	PREVISTA EMISSIONE DI RUMORE	X	
26	PREVISTA EFFETTUAZIONE DI CAMPIONAMENTI STRUMENTALI IN AMBIENTE LAVORATIVO (MICROCLIMA, POLVERI, ECC.)		X
27	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ CHE PREVEDONO MONTAGGIO, UTILIZZO, SMONTAGGIO DI PONTEGGI (IN LEGNO; IN METALLO: PTP,PTG, SU RUOTE, TRABATTELLO, ECC.)		X

28	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE AUSL	X	
----	--	---	--

	D.U.V.R.I.	Pag: 20 di 35
---	------------	---------------

29	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO (AREA SOSTA, ENTRATA STABILITA EX PS, ASCENSORE)		X
30	L'EDIFICIO OVE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI (C.P.I.):non tutte le strutture aziendali sono soggette al CPI	X	
31	L'EDIFICIO E' PROVVISORIO DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA	X	
32	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI		X
33	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO NELL'EDIFICIO (ARREDI, OPERE D'ARTE, ECC.) DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		X
34	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI COSTITUITI DA OPERE D'ARTE (ARREDI, STATUE, QUADRI, ECC.)		X





D.U.V.R.I.

Pag: 21 di 35

9. VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

La valutazione dei rischi coordinata tra Committente ed Appaltatore, con particolare riferimento ai rischi di interferenza, stabilisce le misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie per il controllo dei rischi stessi.

Tra le misure di prevenzione e riduzione dei rischi connessi alle interferenze evidenziate di massima importanza sono quelle di informazione e formazione. In ogni caso la Ditta aggiudicataria dovrà produrre un piano di formazione il cui contenuto dovrà essere valutato ed approvato dal RSPP dell'Azienda Sanitaria in sede di riunione di cooperazione e coordinamento.

Alla definizione di dette misure si perviene attraverso un processo di valutazione che si svolge secondo le seguenti fasi:

FASE 1. Comunicazione di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici e i lavoratori autonomi sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

In fase di richiesta di lavori o servizi, il Committente fornisce all'appaltatore un documento, denominato DUVRI PRELIMINARE in cui sono riportati:

- *le informazioni generali e specifiche sui rischi per i luoghi di lavoro del committente;*
- *le misure di prevenzione adottate;*
- *le misure stabilite per la gestione delle emergenze;*
- *le procedure ed i regolamenti di sicurezza per gli appaltatori.*

FASE 2. Verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori loro affidati.

La verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici, che il committente è obbligato ad effettuare, si effettua con la richiesta e il controllo sugli appaltatori e subappaltatori del possesso di requisiti quali l'iscrizione alla Camera di commercio, la certificazione sulla regolarità contributiva, la dichiarazione (punto 13) relativa agli adempimenti del D.Lgs.81/2008 s.m.i., documentazione relativa agli obblighi dal D. Lgs. 163/06 s.m.i., ecc.

FASE 3. Cooperazione con gli appaltatori per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e coordinamento degli interventi attraverso lo scambio di informazioni reciproche.

Al fine di consentire la corretta gestione della procedura di coordinamento e cooperazione, l'appaltatore fornisce, oltre alle informazioni di cui sopra, copia del documento della sicurezza per l'esecuzione delle lavorazioni presso il sito del committente (leggasi piano operativo della sicurezza POS, ove previsto) specifico per l'oggetto dell'appalto.

Prima della stipula del contratto di appalto, il committente e l'appaltatore effettuano sopralluoghi e riunioni specifiche, allo scopo di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

	D.U.V.R.I.	Pag: 22 di 35
---	-------------------	----------------------

dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, preoccupandosi di attuare un'opera di informazione reciproca anche al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

L'esito di tale incontro è riportato nel verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento, all'interno del quale è tra l'altro riportato il nominativo del responsabile dei lavori nominato dall'impresa appaltatrice e sono indicate le misure di prevenzione e protezione collettive e individuali da adottare anche al fine di evitare le interferenze.

Al fine di non compromettere la validità delle misure di prevenzione e protezione adottate, la Società Appaltatrice non potrà subappaltare i lavori senza preventiva comunicazione ed approvazione del committente, salvo quanto regolamentato dal Disciplinare di gara.

FASE 4. Integrazione del documento unico di valutazione dei rischi d' interferenze preliminare e sottoscrizione del DUVRI.

Terminata la fase preliminare di ricognizione dei pericoli, l'Azienda sanitaria integra il documento unico di valutazione dei rischi di interferenza preliminare e redige il DUVRI, in cui sono descritti, per quanto di rilievo ai fini della prevenzione nella gestione dell'appalto:

- luoghi ed attività svolte dal committente
- attività svolte dall'appaltatore
- rischi derivanti dalle interferenze tra le attività
- misure di prevenzione e protezione stabilite di comune accordo per l'eliminazione dei rischi da interferenza per l'oggetto dell'appalto, ivi incluse quelle necessarie per la presenza di ulteriori appaltatori.

Il documento viene sottoposto alla firma congiunta con l'Appaltatore.

Atteso il carattere "dinamico" il DUVRI viene revisionato al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

9.1 FASE 1 - VALUTAZIONE PRELIMINARE RISCHI INTERFERENZIALI

Premesso che il comma 1 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e smi esclude la valutazione dei rischi d'interferenza nei luoghi sottratti alla disponibilità giuridica del Committente, si rappresenta che:

- le attività oggetto dell'appalto dovranno essere effettuate secondo un progetto del servizio che sarà oggetto di valutazione in sede di gara;



	D.U.V.R.I.	Pag: 23 di 35
---	-------------------	---------------

- i rischi espressi nella tabella rischi interferenza rappresentano una ricognizione dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione nell'ambito degli ambienti ove verrà erogato il servizio (aziende sanitarie).

L'identificazione delle fonti di rischio da interferenze standard è stata guidata dalle conoscenze disponibili su norme di legge e standard tecnici, dati desunti dalle esperienze ed il contributo dato dai soggetti che a vario titolo hanno partecipato alla valutazione stessa. La valutazione preliminare ha riguardato sostanzialmente tutti i rischi di interferenza standard cui potenzialmente sono esposti i lavoratori del Committente e dell'Appaltatore; tuttavia, i sistemi di valutazione e quantificazione impiegati nella valutazione, sono stati diversi, in funzione del fatto che le azioni preventive e protettive fossero o no stabilite a priori.

Si riporta di seguito l'analisi dei rischi da possibili interferenze comuni alle Aziende Sanitarie:

Tabella rischi standard interferenze

Interferenza	Cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
Rischio elettrico	<ul style="list-style-type: none"> • Uso improprio impianti elettrici, sovraccarichi e di corto circuiti • Elettrocuzioni Incendio • Black out 	Gli impianti dell'A.S. sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI e alla D.M. 37/08 s.m.i.	basso	Si dispone l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici dell'A.S.
Rischio meccanico	<ul style="list-style-type: none"> • blocco di ascensori e montacarichi 	Costante manutenzione periodica Procedura di emergenza per sblocco ascensore.	trascurabile	Si dispone di impianti elevatori dell'A.S. sottoposti a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione
Interferenza	cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
Caduta di oggetti dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> • Errato posizionamento di confezioni da scaffali, • infortuni 	Utilizzo di idonee scaffalature ancorate a punti fissi.	basso	Si dispone il corretto posizionamento dei contenitori, Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito e movimentazione.
Caduta per ostacoli e/o pavimenti resinosi	<ul style="list-style-type: none"> • Sversamento accidentale di liquidi • Abbandonare ostacoli sui percorsi 	Pavimenti antiscivolo.	basso	Si dispone l'eliminazione degli ostacoli; apporre segnaletica mobile. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito.



	D.U.V.R.I.	Pag: 24 di 35
---	-------------------	---------------

Interferenza	cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
Rischio incendio	<ul style="list-style-type: none"> • Esodo forzato • Inalazione gas tossici • Ustioni 	Presenza di mezzi di estinzione di primo intervento (estintori, manichette, coperte antifiamma).	alto	Si dispone il divieto di fumo e utilizzo fiamme libere. Ad operazioni ultimate, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta combustibili. In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dal Piano Emergenza Evacuazione aziendale.

Interferenza	cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
Rischio di radiazioni non ionizzanti	<ul style="list-style-type: none"> • Accesso accidentale ad aree a rischio di radiazioni 	Il rischio radiazioni è presente solo ad apparecchiature attive in locali adeguatamente segnalati. Presenza di segnaletica di Sicurezza. Per le attività in appalto, non è previsto l'accesso ad aree con rischio da radiazioni.	trascurabile	Si dispone il rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con luce accesa indicante il funzionamento; prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà istruzioni per interventi in assenza rischio: permesso di lavoro.
Rischi strutturali/ Luoghi di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • altezze, numero di porte e uscite di emergenza, luci di emergenza inadeguate. 	Le strutture dell'A.S. sono realizzate e mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento.	trascurabile	Ad operazioni ultimate, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta (smaltiti a carico dell'appaltatore secondo la normativa di legge).
Rischi trasversali/ organizzativi	<ul style="list-style-type: none"> • Sovrapposizione delle attività appaltatore con il committente o altri appaltatori 	Esecuzione attività potenzialmente interferenti con sfasamento temporale dalle attività della committenza.	medio	Si dispone l'attuazione di procedure specifiche per il coordinamento rischi atte a evitare i rischi connessi alle attività interferenti, data la complessità delle attività in essere presso l'A.S., le attività manutentive non devono essere eseguite in contemporanea con altre attività nello stesso ambiente, locale o area.



	D.U.V.R.I.	Pag: 25 di 35
---	-------------------	----------------------

Presenza concomitanti e di persone estranee alla lavorazione	<ul style="list-style-type: none"> • pazienti, visitatori, personale ditta, personale di altre ditte e personale A.S. 	Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale.	medio	Si dispone di attuare procedure specifiche di coordinamento rischi per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti/interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento rischi, verifiche congiunte sulla base del presente Duvri). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate. Non interferire con la normale attività sanitaria, ambulatoriale, diagnostica e di degenza svolta nei locali dell'A.S..
--	--	---	-------	--

10. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ESPOSTI

Per "Soggetto Esposto" si intende qualsiasi persona presente nell'area di pertinenza di un determinato rischio e, pertanto, esposta alla probabilità di incorrere in un evento dannoso.

L'individuazione dei soggetti esposti, è valutata considerando:

- l'interazione tra i lavoratori ed i rischi in modo diretto o indiretto;
- gruppi omogenei di lavoratori esposti agli stessi rischi;
- lavoratori, o gruppi di lavoratori, esposti a rischi maggiori, in quanto:
 - portatori di handicap;
 - molto giovani o anziani;
 - donne incinte o madri in allattamento;
 - neoassunti in fase di formazione;
 - affetti da malattie particolari;
 - addetti ai servizi di manutenzione;
 - addetti a mansioni in spazi confinati o scarsamente ventilati

Per l'identificazione di tutti i soggetti esposti, occorrerà fare riferimento al seguente elenco:

- lavoratori addetti a servizi ausiliari (lavori di pulizia, manutenzione, ecc.);
- lavoratori impiegati d'ufficio;





D.U.V.R.I.

Pag: 26 di 35

- lavoratori di ditte appaltatrici;
- lavoratori autonomi;
- studenti, apprendisti, tirocinanti;
- visitatori ed ospiti;
- lavoratori esposti a rischi maggiori.
- soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nell'ambito dell'attività oggetto d'appalto.

I) MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE IN FUNZIONE DEL RISCHIO

Rischio da agenti biologici:

Rispettare le procedure di accesso e le procedure operative indicate dai Responsabili delle strutture.

Indossare dove necessario i DPI.

Informazione e formazione del personale.

Rischio elettrico:

Evitare di collegare tante spine ad una sola presa di corrente, attraverso multiprese tipo "triple e ciabatte".

Non tirare i cavi elettrici delle attrezzature per togliere la spina.

Non utilizzare adattatori che permettono di inserire una spina da 16 A in prese da 10 A.

Tutti i macchinari e dispositivi elettrici devono essere dotati di marchio CE e certificazione secondo la legge vigente.

Rischio caduta per scivolamento in piano:

Evitare inciampi su oggetti fuoriposto, o su percorsi ingombri.

Evitare scivolamenti dovuto a pavimento scivoloso o bagnato.

Utilizzare sempre scarpe idonee.

Rischio da agenti chimici:

Rispettare le procedure di accesso e le procedure operative indicate dai Responsabili delle strutture.

Indossare dove necessario i DPI.

Informazione e formazione del personale.

Rischio incendio:

Prendere visione del piano prevenzioni incendi predisposto dai tecnici del SPP.

Seguire in caso di incendio le procedure descritte nel piano.

Consultare pagina web del SPP della ASL di Rieti: <http://www.asl.ri.it/staff/prevenzione/prevenzione.php>

	D.U.V.R.I.	Pag: 27 di 35
---	-------------------	----------------------

2) ULTERIORI RISCHI SPECIFICI PREVISTI DOVUTI ALLE INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

In relazione alle lavorazioni previste dal contratto, i pericoli connessi alle interferenze con le attività ospitate riguardano:

- Circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi propri possono provocare impatti tra automezzi, investimenti, urti;
- Spostamenti a piedi all'esterno degli edifici possono provocare impatti tra automezzi, investimenti, urti;
- Possibili interferenze con tutte le ditte esterne che operano presso l'Azienda USL Rieti e in particolare con le ditte delle Pulizie e la ditta delle Manutenzioni. Spostamenti con attrezzature all'interno della struttura ospedaliera.

In caso di sopravvenuto rischio non previsto o di tipo transitorio, l'azienda Appaltatrice dovrà dare immediata comunicazione al RUP ed al Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

3) MISURE CORRETTIVE

Circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi:

- gli automezzi devono pervenire, nelle varie sedi nei luoghi indicati secondo le informazioni del Referente aziendale. La direzione medica dovrà individuare dei parcheggi riservati all'appalto in prossimità di un accesso non permesso agli utenti e/o visitatori delle strutture (tale procedimento deve essere valido per tutte le strutture coinvolte nell'espletamento dell'appalto)
- procedere nell'area a passo d'uomo seguendo la segnaletica;
- prima di procedere allo scarico/carico verificare che il mezzo sia stato assicurato per evitare spostamenti intempestivi (motore spento, freno a mano e marcia inserita);
- prima di movimentare i carichi verificare il buon posizionamento pazienti/materiale biologico/documentazione sui mezzi utilizzati al fine di evitare cadute e/o scivolamenti;
- Effettuare le manovre in sicurezza, senza provocare danni a persone o a cose;
- nelle operazioni di manovra degli automezzi e in caso di limitata visibilità, deve essere presente una persona a terra per fornire indicazioni all'autista, interrompere il lavoro se qualcuno si trova nel raggio d'azione del mezzo;
- usare dispositivi acustici e luminosi di segnalazione di manovra dei mezzi;



- è vietato al personale dipendente dell'Azienda sanitaria, di salire sui mezzi della ditta appaltatrice a meno che non autorizzati

	<p><i>D.U.V.R.I.</i></p>	<p>Pag: 28 di 35</p>
---	--------------------------	----------------------

Spostamenti a piedi all'esterno degli edifici:

- camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili. Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra.

Possibili interferenze con tutte le ditte esterne che operano presso l'Azienda USL Rieti, pazienti, utenti e visitatori:

- Nelle aree interessate al lavoro/servizio, oltre al personale dell'Azienda, possono essere presenti i dipendenti di altre ditte appaltatrici di lavori/servizi/forniture con i quali l'appaltatore deve rapportarsi nel corso della propria attività e comunque prima di qualsiasi intervento che possa originare rischi interferenti. La ditta deve tenere presente che nelle aree promiscue sia interne che esterne, oltre al personale dipendente possono essere presenti pazienti, utenti, visitatori e pertanto ogni intervento in queste aree richiede una particolare attenzione e rispetto delle norme generali riportate nell'allegato 2 (Indicazioni, raccomandazioni e obblighi per la ditta appaltatrice) del presente documento.

Carico/scarico materiali e attrezzature all'interno della struttura ospedaliera

- 1) Carico scarico materiale e attrezzature: parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare. Durante tutta la fase di carico/scarico dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti). Non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature, veicoli. Si precisa che dovranno essere circoscritte le aree dedicate e indicate dalla D.T.P.
- 2) La movimentazione interna dei materiali e/o apparecchiature ad opera degli operatori delle Ditte Appaltatrici deve avvenire seguendo i percorsi prestabiliti; **il trasporto delle attrezzature dovrà avvenire attraverso un ingresso e percorsi dedicati al fine di evitare per quanto possibile le interferenze con utenti e lavoratori e indicate dalla D.T.P.;**
 - la movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e se necessario con l'ausilio di appositi carrelli o ausili dell'Assuntore, in modo da escludere qualsiasi rischio di caduta e/o scivolamento e in modo tale da non sporgere dalla sagoma del carrello per non creare situazioni di pericolo a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati e non, a dipendenti di altre ditte o a lavoratori autonomi; usare la massima prudenza per non creare danni a personale dell'ASL, a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati o non, a dipendenti di altre ditte o lavoratori autonomi;
 - speciale attenzione va tenuta negli incroci dei corridoi e in corrispondenza delle porte di uscita dai locali;
 - non lasciare mai materiale e/o oggetti che possano creare ostacoli nelle vie di transito;
 - prestare particolare attenzione nei luoghi con spazio ridotto o disagiati al fine di evitare urti che potrebbero comportare infortuni e lesioni a chi svolge l'attività ed a terzi;



- prestare attenzione agli spigoli degli arredi, ed eventuali finestre e/o porte di arredi aperti;
- nel caso di sosta posizionare il mezzo di trasporto o il materiale in modo che non risulti di intralcio o di ostacolo per le persone o altri mezzi di trasporto;

	<i>D.U.V.R.I.</i>	<i>Pag: 29 di 35</i>
---	-------------------	----------------------

- negli ingressi ed uscite da qualsiasi locale, nell'uscire dagli ascensori o dai montacarichi occorre che per primo esca l'operatore e in un secondo momento, verificata l'assenza di transito di persone o di altri mezzi di trasporto, il mezzo trasportato;
- nella movimentazione dei carichi e delle macchine assicurarsi di avere sempre una idonea visibilità; se si devono trasportare macchinari o attrezzature pesanti (superiori a 250 Kg al m2 compreso il mezzo di trasporto) è necessario chiedere preventivamente alla Direzione Tecnico Patrimoniale la portata delle solette ed effettuare il trasporto solo dopo aver ottenuto l'autorizzazione del Responsabile (o suo delegato) di tale struttura.
- Se necessitasse l'uso dell'ascensore per il trasporto delle attrezzature, per il periodo indispensabile all'attuazione del lavoro, dedicare un ascensore all'uso, al fine di evitare rischi interferenti. Previa segnalazione saranno date indicazioni in merito dalla D.T.P.



	D.U.V.R.I.	Pag: 30 di 35
---	------------	---------------

11. DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Premesso che l'art. 2087 del Codice Civile obbliga il Datore di Lavoro ad: *"adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro"*, l'Appaltatore è pertanto obbligato a farsi carico di tutti i costi derivanti dall'applicazione della legislazione e delle norme tecniche vigenti al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori.

Per questo principio, ad esempio, le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendano necessari per la presenza di interferenze tra lavorazioni di due soggetti imprenditoriali diversi.

In base a quanto indicato nella Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008, dell'Autorità per la Vigilanza sui lavori Pubblici e secondo quanto all'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., la stima dei costi della sicurezza deve essere eseguita secondo le disposizioni di cui al DPR 222/2003.

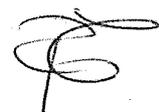
Gli oneri della sicurezza determinati devono essere compresi nell'importo totale dei lavori (cioè devono essere inclusi nel computo di progetto) ed individuano la parte del costo dell'opera o del servizio da non assoggettare a ribasso d offerta.

L'Appaltatore deve invece indicare obbligatoriamente nell'offerta i costi della sicurezza specifici afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla propria impresa; la Stazione Appaltante dovrà valutare, anche in quei casi in cui non si procede alla verifica delle offerte anomale, la congruità dei costi indicati rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

Sulla base dei rischi interferenti analizzati in fase preliminare, si ritiene che le misure preventive e protettive necessarie all'eliminazione o la riduzione di tali rischi interferenti sono quindi riconducibili a:

- azioni organizzative e procedurali;
- interventi sottostanti e calcolati in base alla "ricerca di mercato":

CATEGORIA DI INTERVENTO	DESCRIZIONE	QUANTITÀ	UNITÀ DI MISURA	COSTO UNITARIO	COSTO PARZIALE	COEFF. ABBA.	COSTO FINALE
A) DPC	Cartelli segnaletici di lavoro 50x70 circa Con riportato il pittogramma "ATTENZIONE LAVORI IN CORSO"	20	N	/	15 €	/	300,00



	<p><i>D.U.V.R.I.</i></p>	<p><i>Pag: 31 di 35</i></p>
---	--------------------------	-----------------------------

TOTALE COSTI PER LA SICUREZZA= 300,00 €

L'aggiudicatario svolgerà il servizio garantendo una continua interazione ed integrazione con l'Azienda sanitaria, attraverso un costante rapporto e coordinamento con il R.U.P./D.E.C. e con il Responsabile della struttura dove viene svolta l'attività

12. NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DELL'APPALTATORE

Il personale dell'Appaltatore è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni di ogni singola Azienda Sanitaria.

In via generale dovrà comunque osservare quanto segue:

- a) L'impiego di attrezzature di proprietà della Committenza è di norma vietato, fatto salvo quanto previsto nella documentazione di gara. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta preventivamente autorizzati.
- b) La custodia dei materiali necessari per l'esecuzione del servizio, all'interno delle sedi, è completamente a cura e rischio dell'appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- c) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.) è vietata.
- d) L'accesso agli edifici del personale afferente a ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate alle attività oggetto del contratto.
- e) L'orario di lavoro dovrà di norma essere concordato con il Resp. Dell'U.O. destinataria dell'appalto, anche al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti.

È compito del Datore di Lavoro della Società Appaltatrice rendere noto al proprio personale e a fargli osservare scrupolosamente le seguenti prescrizioni riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- a) Obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento di cui all'art.6 della L.123/2007;
- b) Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- c) Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- d) Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- e) Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- f) Divieto di compiere, di propria iniziativa, attività ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
- g) Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono essere ritenuti non idonei.



- h) Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.

	<i>D.U.V.R.I.</i>	<i>Pag: 32 di 35</i>
---	-------------------	----------------------

- i) Obbligo di impiegare attrezzature rispondenti alle vigenti norme di legge.
- j) Divieto di procurare falsi allarmi emergenza, al fine di non compromettere anche la sicurezza di altri lavoratori o occupanti la struttura sanitaria.



	D.U.V.R.I.	Pag: 33 di 35
---	-------------------	----------------------

13. DIVIETO DI FUMO

Ai sensi della Normativa Vigente (L.3/2003 e L. 311/ 2004 sul divieto di fumo) che disciplina il divieto di fumo all'interno dei locali pubblici:



E' SEVERAMENTE VIETATO FUMARE

IN TUTTE LE AREE DELL'AZIENDA SANITARIA

E' compito del Datore di Lavoro dell'Impresa appaltatrice vigilare sul rispetto di tale disposizione, ogni violazione accertata potrà essere sanzionata secondo le norme vigenti ed in base a quanto previsto dal Contratto.

13.1 LOCALI ED AREE A RISCHIO SPECIFICO

Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato.

13.2 RISPETTO DELL'UTENZA

Il personale delle Società appaltatrici è tenuto a seguire le regole di comportamento e di rispetto dell'utenza riportate negli accordi generali.

La Società e il suo personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito ai pazienti ed alla organizzazione e attività svolte dall'Azienda Sanitaria durante l'espletamento del servizio.

Nel caso dovessero verificarsi impedimenti di varia natura al normale svolgimento del lavoro si consiglia di fare riferimento ai referenti contrattuali.

13.3 SEGNALETICA DI SICUREZZA

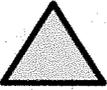
La segnaletica di sicurezza è di norma installata in conformità alle disposizioni del Titolo V e dell'allegato XXIV del D.Lgs. 81/2008. La segnaletica di sicurezza ha lo scopo di attirare in modo rapido e facilmente comprensibile l'attenzione su oggetti e situazioni che possono provocare determinati pericoli, ed in particolare:

- Vietare comportamenti pericolosi;
- Avvertire la presenza di un rischio o di un pericolo per le persone esposte;
- Fornire indicazioni relative alle uscite di sicurezza e ai mezzi di soccorso o di salvataggio;
- Prescrivere comportamenti sicuri ai fini della sicurezza.

In conformità al D.Lgs. 14/08/1996 n. 493 la segnaletica deve avere le caratteristiche riportate nella seguente tabella:



	D.U.V.R.I.	Pag: 34 di 35
---	------------	---------------

CARTELLO	SIGNIFICATO	CARATTERISTICHE
	<u>Cartelli di divieto</u>	forma rotonda; pittogramma nero su fondo bianco; bordo e banda (verso il basso da sinistra a destra lungo il simbolo, con un'Inclinazione di 45°) rossi (il rosso deve coprire almeno il 35% della superficie del cartello).
	<u>Cartelli antincendio</u>	forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo rosso.
	<u>Cartelli di avvertimento</u>	forma triangolare; pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero (il giallo deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).
	<u>Cartelli di prescrizione</u>	forma rotonda; pittogramma bianco su fondo azzurro (l'azzurro deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).
	<u>Cartelli di salvataggio</u>	forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo verde (il verde deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).

14. NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione delle attività tenendo conto dei rischi specifici presenti.

Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio.

Durante gli interventi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste al fine di non costituire pericolo o intralcio.

Applicare le norme igieniche basilari: evitare di portare le mani alla bocca o agli occhi, di mangiare, bere o fumare nel luogo di lavoro, o comunque, prima di essersi lavati accuratamente le mani.

Lavarsi sempre le mani dopo aver eseguito il lavoro.

Coprire con cerotti o apposite medicazioni impermeabili eventuali graffi o lesioni cutanee.

Non toccare i contenitori sanitari di colore giallo (infezioni o potenzialmente tali).

Note particolari relative a incidenti comportanti contaminazione:

In caso di incidente di qualsiasi natura, seguire la procedura di gestione delle emergenze, per la comunicazione della situazione di pericolo e per essere messi in contatto con il Servizio medico competente.



	D.U.V.R.I.	Pag: 35 di 35
---	------------	---------------

15. Validazione documento

Rieti, li	
Datore di Lavoro /Direttore Direzione Committente (Dott.ssa Marinella D'Inocenzo)	Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente ()
Datore di Lavoro Appaltatore o Fornitore (Dott. Antonio Mastroianni)	Rappresentante designato dal Datore di Lavoro Appaltatore o Fornitore presso la sede di svolgimento del lavoro ()

